

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 27 APRILE 2005 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”**.

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.02.2005, n. 173/12:
**Comune di Cagnano Amiterno (AQ) –
Recepimento del P.R.P. Pag. 6**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.02.2005, n. 210:
**Incarico di Direttore dell'Ente Abruzzo
Lavoro..... Pag. 6**

DELIBERAZIONE 28.02.2005, n. 211:
**Attività socialmente utili ed incentivi alla
stabilizzazione occupazionale – Proroga dal
01.03.05 al 30.04.05.-..... Pag. 7**

DELIBERAZIONE 28.02.2005, n. 215:
**Raccordo pubblico-privato secondo pre-
visione art. 13 Decreto legislativo 10.09.03, n.**

276 – Convenzione Regione Abruzzo/Italia Lavoro S.p.A./A.I.L.T. – APLA – CONFIN-TERIM..... Pag. 8

DELIBERAZIONE 28.02.2005, n. 216:

Anticipazione trattamento mobilità lavoratori licenziati da Consorzi Agrari ed incentivi economici diretti a favorire la stabilizzazione occupazionale. Pag. 17

DELIBERAZIONE 14.03.2005, n. 317:

L.R. 143/97 e successive modificazioni ed integrazioni: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani ed alle Unioni di Comuni non montani per l'esercizio di funzioni e/o servizi. Pag. 18

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 23.03.2005, n. 46:

Nomina Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Interno – Bacino Aterno e Sagittario. Pag. 29

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DC/21:

Iscrizione all'Albo Regionale dei Collaudatori di Opere Pubbliche – 36° elenco. Pag. 29

DIREZIONE SANITÀ

DETERMINAZIONE 08.03.2005, n. DG/21:

Professionisti esterni per commissione ispettiva permanente (esperti in materia di prestazioni ospedaliere, riabilitative e sanitarie) ex Deliberazione di Giunta Regionale n. 753/2004 – Costituzione Comitato di Verifica. Pag. 31

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.03.2005, n. DH16/311:

LL.RR. 28/94, 106/94 e 6/2000 – Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – Programma triennio 2001/2003 – Annualità 2003 – AREE MONTANE – Punto 4.2.1.5. Coltivazione frutti minori – Approvazione 2° elenco istanze ammesse e finanziate – Concessione contributi. Pag. 31

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 24.03.2005, n. DH12/32:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 Abruzzo – Misura "A" Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156560668 del 18.06.2001. Opere: Adeguamento strutture di allevamento bovini da latte – Acquisto trattrice e refrigeratore del latte. Ditta: Capitano Salvatore ...omissis... Settore Produttivo: Zootecnia da Latte. Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 36

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,

**CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE**

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC/37:

**Edilizia Sovvenzionata – Legge Regionale
09.08.1999 n. 64 e successive L.R. 7/00;
55/01; 82/01. Attuazione programma di
Riqualificazione Urbana – Acquisto e ristrutturazione di n. 2 fabbricati per edilizia residenziale abitativa. Integrazione finanziamento di Euro 13.009,27..... Pag. 36**

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DC7/47:

**Comunità Montana Valsangro zona “S”
L.R. 64/99. PRU “Adeguamento e ristrutturazione del fabbricato adibito a Casalbergo anziani nel Comune di Bomba”. Autorizzazione all’utilizzo delle economie di gara dell’edilizia sovvenzionata ammontanti ad euro 28.365,68. Pag. 37**

DETERMINAZIONE 21.03.2005, n. DC7/52:

Protocollo d’Intesa tra Regione Abruzzo e Ater della Provincia dell’Aquila e Lanciano per il contenimento dei consumi energetici sul patrimonio residenziale delle ATER..... Pag. 37

DETERMINAZIONE 24.03.2005, n. DC7/54:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
– Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Vasto (CH)..... Pag. 38**

DETERMINAZIONE 24.03.2005, n. DC7/55:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
– Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Montesilvano (PE)..... Pag. 38**

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI**

DETERMINAZIONE 08.03.2005, n. DC6 Esp/132:

Espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di San Salvo (CH) in favore del Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale del Vastese – Vasto..... Pag. 38

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC6 Esp/133:

Espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Avezzano (AQ) in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano (AQ)..... Pag. 39

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DC6 Esp/134:

Provvedimento di pagamento diretto delle indennità dovute agli aventi diritto per l’espropriazione degli immobili siti nel Comune di Avezzano (AQ) da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano (AQ). Pag. 40

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO**

DETERMINAZIONE 22.03.2005, n. DD7/16:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. Pag. 41

DETERMINAZIONE 22.03.2005, n. DD7/17:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. Pag. 44

**DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE ED
ATTIVITÀ TERRITORIALI SANITARIE**

DETERMINAZIONE 15.02.2005, n. DG5/229:

Società "Static di Pescara S.r.l." sita in Via R. Paolucci n. 3 – Pescara – Autorizzazione testi di pubblicità sanitaria. Pag. 47

DETERMINAZIONE 01.03.2005, n. DG5/231:

Società Laboratorio di analisi chimico-cliniche "Alfa" s.n.c. Via G. Marconi, 139 – Pescara – Presa d'atto del trasferimento dei locali del laboratorio di analisi chimico-cliniche in Via Savonarola, n. 24 – Pescara. Pag. 47

**DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO**

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DG11/70:

Variazione della Ragione Sociale, Ditta "Marrone Rocco" che assume denominazione "DI EMME S.a.s. di Ferrito Marianna e C." con sede in Via delle Querce, 26 Comune di Pizzoli (AQ)..... Pag. 47

**DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,
ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 07.03.2005, n. DF3/27:

Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e successive modifiche e integrazioni – Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 – Ditta La Coccinella S.r.l. – Sede legale: Via Alcide De Gasperi n. 337B – 66054 Vasto (CH) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di termodistribuzione di rifiuti sanitari, da ubicare nella Zona Industriale del Comune di Sulmona (AQ)..... Pag. 48

DETERMINAZIONE 09.03.2005, n. DF3/29:

Comune di Chieti. Discarica sita in loc. Casani. Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 83/00. Integrazione dell'autorizzazione regionale n. 57 del 13.06.01. Pag. 51

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNITÀ MONTANA

MEDIO SANGRO - ZONA R QUADRI (CH)

Avviso di deposito presso la segreteria del Comune di Quadri degli atti interessanti il procedimento espropriativi dei lavori di: Parco Archeologico di Trebula recupero, restauro e valorizzazione nel Comune di Quadri (CH). Pag. 54

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.1.05. Progetto preliminare per il recupero dell'ex lavatoio comunale e creazione di un centro di informazione e accoglienza visitatori. Variante urbanistica ex art. 1 legge 3.1.78 n. 1. Esame osservazioni ed approvazione. Pag. 54

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22.1.2005 avente ad oggetto: "Esecuzione deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2004. Variante urbanistica immobile censito al foglio 52, particella 237 ricadente nel Piano Particolareggiato della zona "H" (Industri e artigianato)". Esame Osservazioni. Pag. 55

COMUNE DI FARA SAN MARTINO (CH)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 9 febbraio 2005 ad oggetto: Lavori di costruzione di un capannone da destinare ad attività artigianale – Ditta D'Eramo Domenico. Variante al P.R.G. ai sensi del D.P.R. 20.10.1998 n. 447 art. 5 comma 2. Pag. 55

COMUNE DI ORTONA (CH)

Ampliamento di concessione demaniale per risanamento del sovrastante capannone prefabbricato, nonché realizzazione di nuova recinzione. Ditta Recchi Luigi & Figli. Ap-

provazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e S.M.I. . Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale seduta del 14.02.2005 n. 5..... Pag. 56

COMUNE DI PAGLIETA (CH)

Decreto di proroga in data 15.12.2004, n. 2300 di prot. Ditta Di Florio Geom. C. Lorenzo di Paglieta. Proroga. Pag. 57

COMUNE DI PENNE (PE)

Realizzazione edificio per ampliamento attività commerciale in variante allo strumento urbanistico: Ditta Pignoli Alberto. Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07.02.2005. Pag. 57

COMUNE DI PIANELLA (PE)

Lavori di completamento della viabilità in Castellana. Progetto definitivo/esecutivo. Presa d'atto del parere favorevole della Provincia ed adempimenti ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del DPR 327/2001..... Pag. 57

COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)

Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente (P.R.P.E.) della zona "A" – Centro storico (rione Dentro La Terra). Esame osservazione ed approvazione definitiva. Deliberazione originale di Consiglio

Comunale n. 37 del Reg. data 22.12.2004. Pag. 58

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSÌ (AQ)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2004. Approvazione Piano di recupero zona Via A. Diaz – Via Badia. Pag. 58

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)

- Avviso di deposito variante art. 11 NTA del PRE. Pag. 59

- Approvazione definitiva Varianti al P.R.E. n. 1 n. 2..... Pag. 59

CONSORZIO

PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI AVEZZANO (AQ)

Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto Decreto di Esproprio Terreni n. 3 del 23 Marzo 2005..... Pag. 59

CO.SERVICE s.r.l. c/o COMUNE DI CORFINIO

Tariffe di distribuzione gas metano in vigore dal 1.10.2004 (anno termico 2004/2005). Comune di Corfinio..... Pag. 60

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DEL
 CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.02.2005, n. 173/12:
**Comune di Cagnano Amiterno (AQ) –
 Recepimento del P.R.P. .**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Omissis

- 1.- di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 09.05.1990 n. 69 e successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni, la variante al Piano Regionale Paesistico del Comune di Cagnano Amiterno (AQ) composto dagli elaborati allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28.09.2001 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le prescrizioni formulate dal Comitato BB.AA. con il parere n. 2004/5511 citato nella premessa, anch'esso allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2.- di dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'ex art. 150 D.Lvo 29 ottobre 1999 n. 490;
- 3.- di dare atto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 5 della L.R. 69/90, così come sostituito dall'art. 2 della L.R. 5/09/1991 n. 59,

che la definitiva approvazione dell'argomento in oggetto è successiva alla data di esecutività del provvedimento assunto ai sensi del precedente punto 1;

- 4.- di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale per i successivi adempimenti di rito a cura del componente Servizio Aree Protette, Beni Ambientali Storico – Architettonici e Valutazione Impatto Ambientale.
-

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.02.2005, n. 210:
**Incarico di Direttore dell'Ente Abruzzo
 Lavoro.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 16 settembre 1998, n. 76 concernente "Disciplina dell'Organizzazione regionale integrato dei servizi all'impiego" ed, in particolare, l'art. 8, che disciplina l'Organo direttoriale dell'Ente strumentale Abruzzo Lavoro;

Omissis

Visto l'Avviso pubblico per la formazione di un elenco di candidati idonei al conferimento dell'incarico di Direttore del predetto Ente, approvato con deliberazione G.R. n. 1347 del 16.12.2004, pubblicato nel *B.U.R.A.* n. 2 Speciale (Concorsi) del 05.01.2005;

Omissis

Udito il Componente la Giunta preposto alle Politiche attive del Lavoro, Formazione ed

Istruzione, che propone di conferire l'incarico di Direttore dell'Ente strumentale Abruzzo Lavoro al dr. Francesco Gizzi, in relazione ai qualificati requisiti dallo stesso posseduti (titolo di studio, esperienza dirigenziale riferita alla direzione di Strutture organizzative complesse, nonché preparazione specifica nelle materie trattate dall'Ente);

Ritenuto di condividere, all'unanimità, la proposta del suddetto Componente la Giunta e di conferire l'incarico di Direttore dell'Ente strumentale Abruzzo-Lavoro al dr. Francesco Gizzi,....

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte ed approvate

1. Di approvare le risultanze dell'istruttoria condotta dal gruppo di lavoro sulle istanze di candidature prodotte per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente strumentale Abruzzo-Lavoro di cui alla relazione in data 11.2.2005 (All. "B"), a firma del Dirigente coordinatore del gruppo stesso.
2. Di conferire il suddetto incarico direttoriale al dr. Francesco Gizzi....omissis....
3. Di prendere atto che alla nomina provvede il Presidente della Giunta Regionale, nel rispetto della l.r. 76/98, art. 8, co. 2.
4. Di disporre la pubblicazione nel *BURA*, per estratto, della presente deliberazione e del decreto di nomina.
5. Di rinviare, per quanto attiene alla disciplina del rapporto, alle statuizioni dell'art. 6 dell'Avviso pubblico, per quanto non contemplato nella l.r. 16 settembre 1998 n. 76.

6. Di stabilire che il trattamento economico, i profili contributivi e le cause di revoca anticipata dell'incarico siano definiti nel contratto individuale di lavoro, a norma del citato art. 6 dell'Avviso, a cura della Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione.
7. Di inviare copia della presente deliberazione all'interessato ed all'Ente strumentale Abruzzo Lavoro, per l'esecuzione.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.02.2005, n. 211:

Attività socialmente utili ed incentivi alla stabilizzazione occupazionale – Proroga dal 01.03.05 al 30.04.05.-

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di prorogare per il periodo dal 01.03.05 al 30.04.05 le attività socialmente utili contemplate nella lett. A) dei Progetti n. 1 e n. 2 dell'allegato n. 3 alla D.G.R. n. 956 del 26.10.2005, integrata dalla D.G.R. n. 1377 del 29.12.2004, alle medesime condizioni ivi previste;
2. Che le relative spettanze saranno erogate ai lavoratori direttamente dall'I.N.P.S., secondo le modalità attualmente in vigore;

3. Che gli enti utilizzatori dei soggetti rientranti nei benefici di cui al Progetto n. 1 dell'allegato n. 3 alla D.G.R. n. 956/05 sono tenuti a restituire alla Regione la quota dell'assegno A.S.U. posta a loro carico, nella misura ivi stabilita, nel caso in cui non effettuino le stabilizzazioni stabilite;
4. Di prorogare, altresì, di pari periodo, il termine per poter usufruire degli incentivi regionali destinati alla stabilizzazione occupazionale di detti lavoratori;
5. Che l'onere finanziario connesso alla proroga A.S.U., stimato in € 225.522,60= (duecentoventicinquemilacinquecentoventidue/60), escluso il costo del servizio INPS e della copertura contributiva figurativa per ciascun lavoratore, attualmente non quantificabile, trova adeguata capienza nelle risorse del Fondo per l'Occupazione riconosciute alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito della stipula delle convenzioni A.S.U., già impegnate dal competente Servizio regionale con determinazione dirigenziale n. DL9/893 del 15.12.03, registrata dal Servizio Ragioneria al n. 947 del 23.12.2003, mentre quello relativo all'incentivazione alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori risulta individuato con la richiamata D.G.R. n. 956/04.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.02.2005, n. 215:

Raccordo pubblico-privato secondo previsione art. 13 Decreto legislativo 10.09.03, n. 276 – Convenzione Regione Abruzzo/Italia Lavoro S.p.A./A.I.L.T. – APLA – CONFINTERIM.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di approvare la convenzione di cui all'Allegato n. 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, della cui sottoscrizione incarica il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione;
2. Di imputare l'onere finanziario connesso al pagamento per mesi 12 (dodici), decorrenti dal primo marzo 2005, del sussidio ai lavoratori appartenenti al bacino storico regionale A.S.U., non stabilizzati entro la data del 28.02.05, individuati alla lettera b) – primo capoverso – dell'articolo 2 della convenzione, che viene stimato in € 1.320.000,00= (unmiliotrecentoventimila/00), sulle risorse residue del Fondo per l'Occupazione, discendenti dalle convenzioni sottoscritte con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in materia di A.S.U., destinate con D.G.R. n. 956 del 26.10.04 e successive integrazioni, alla stabilizzazione occupazionale di detti lavoratori e non utilizzate;
3. Di rinviare a successivo atto della Giunta Regionale l'approvazione degli allegati che costituiranno parte integrante e sostanziale di detta convenzione, come nella stessa indicato, nonché del relativo quadro finanziario di spesa, così da poter individuare sul bilancio regionale di previsione, relativo all'esercizio finanziario corrente, le risorse da destinare all'applicazione dei restanti interventi contemplati nella convenzione di cui al presente atto.

Segue Allegato



La presente copia, composta di
 n. 8 facciate, è conforme all'o-
 riginale esistente in questo Ufficio.
 PE 11.02.05
 IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 (Rita Conoscenza D'Arcangelo)

Documento composto da n. 8 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 215 del 24 FEB 2005
 DELLA GIUNTA REGIONALE
 (Rita Conoscenza D'Arcangelo)

**CONVENZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DALL'ART.13,
 COMMA 6, D.LGS. 276/2003 AL FINE DI GARANTIRE L'INSERIMENTO O IL
 REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DEI LAVORATORI
 SVANTAGGIATI**

Tra

REGIONE ABRUZZO, Assessorato al lavoro e alla formazione professionale, con sede in Pescara
 in via Raffaello, rappresentata dall'Assessore al lavoro Dott. Leo Orsini;

e

ITALIA LAVORO S.p.A., con sede in Roma, Via Guidubaldo del Monte n. 60, rappresentato
 dall'Amministratore Delegato Natale Forlani;

e

A. I. L. T., con sede legale in Roma, Viale Astronomia n. 30, rappresentato dal Direttore Alessandro
 Brignone;

APLA, con sede legale in Milano, C.so di Porta Vittoria n. 28, rappresentato dal Presidente
 Giovanni Bocchieri;

CONFINTERIM, con sede legale in Milano, Via G. Frua n. 22, rappresentato dal Segretario
 generale Francesco Selvaggio;

Visto

il d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato
 del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", che prevede all'art. 13 "Misure di
 incentivazione del raccordo pubblico e privato", al fine di garantire l'inserimento o il reinserimento
 nel mercato del lavoro dei lavoratori svantaggiati, attraverso politiche attive e di welfare;

che la definizione di "lavoro svantaggiato" è quella adottata dalla lett. k), dell'art. 2, comma 1, d.lgs. n. 276 del 2003, ovvero sia qualsiasi persona appartenente a una categoria che abbia difficoltà a entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro ai sensi dell'art. 2, lettera f), del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore della occupazione, nonché ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381;

la circolare 22 ottobre 2004, n. 41 del Ministero del lavoro inerente l'art. 13, d. lgs. n. 276/2003 che ha per oggetto l'applicazione delle misure di incentivazione del raccordo pubblico e privato di cui all'art. 13 del decreto legislativo 276 del 2003

Premesso

che fino alla entrata in vigore di norme regionali che disciplinino la materia, le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo citato si applicano solo in presenza di una convenzione tra una o più agenzie autorizzate alla somministrazione del lavoro, anche attraverso le associazioni di rappresentanza e con l'ausilio delle agenzie tecniche strumentali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, e le Regioni stesse, e che Italia Lavoro è Agenzia Tecnica Strumentale del Ministero del Lavoro che, ai sensi dell'art. 30 della legge 448 del 2001, svolge attività "per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego"

che ai fini della definizione delle convenzioni le Regioni possono operare in raccordo con il Comitato per il sostegno e l'incentivazioni delle attività derivanti dall'applicazione dell'articolo 13

Tanto premesso, si conviene e si stipula quante segue

Articolo 1

Oggetto della convenzione

Le parti si impegnano a regolamentare il raccordo pubblico privato e a definire una metodologia di lavoro per l'applicazione dell'art. 13 del d.lgs 276/2003 recante "Misure di incentivazione del raccordo pubblico e privato" così come previsto dal comma 6, ex art. 13, d.lgs 276/2003.

Tale convenzione ha valenza solo rispetto alla realizzazione di un intervento sperimentale della durata di 18 mesi nella Regione Abruzzo, finalizzato all'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati (lett. k, art. 2, d.lgs 276/'03 e regolamento CE 2202/2004).



Articolo 2

Destinatari della sperimentazione

I destinatari della sperimentazione sono lavoratori svantaggiati così suddivisi:

a) Lavoratori che non possiedono alcuna forma di sostegno al reddito:

- Giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni appartenenti alle categorie di "lavoratori svantaggiati" previste dal decreto legislativo 276/03.
- Lavoratori individuati nel bacino residuale al 28.2.2005 dei fuoriusciti dalla lista di mobilità nel corso dell'anno 2003 e che hanno partecipato al "Programma sperimentale diretto ai lavoratori fuoriusciti dalla lista di mobilità nel corso dell'anno 2003 approvato con delibera di Giunta nr. 498/04 nonché quelli fuoriusciti dalla lista di mobilità nell'anno 2004.

b) Lavoratori che usufruiscono di forme di sostegno al reddito:

- Lavoratori rientranti nel bacino regionale asu non stabilizzati alla data del 28.2.2005 ai quali il Fondo regionale per l'occupazione erogherà l'assegno asu per 12 mesi nella misura prevista per l'anno 2005;
- Lavoratori iscritti nella lista di mobilità ai sensi della legge 223/91 e percettori della relativa indennità.

Le liste dei lavoratori di cui alla lett. b) saranno fornite dalla Regione Abruzzo.

Articolo 3

Metodologia di intervento

Ai fini del godimento delle incentivazioni di cui all'art. 13, comma 1 lettera a) e lettera b), le parti contraenti concordano sui **requisiti minimi** qui di seguito indicati in merito a:

- A. piano individuale di inserimento o reinserimento lavorativo predisposto dall'agenzia per il lavoro;
- B. interventi formativi idonei a garantire l'adeguamento delle competenze professionali e la valorizzazione delle attitudini del lavoratore al contesto lavorativo di riferimento;
- C. competenze e professionalità del tutor.

Poiché i destinatari degli interventi sono lavoratori da lungo tempo fuori dal mercato del lavoro e che presentano caratteristiche sociali complesse è necessario strutturare una metodologia di intervento che faciliti il più possibile il loro reinserimento nel mondo del lavoro. La metodologia per la definizione del piano individuale di inserimento o reinserimento lavorativo dovrà quindi prevedere:

- la costruzione del profilo sociale attraverso l'utilizzo di metodologie di rilevazione delle caratteristiche socio culturali e professionali dell'individuo;
- la costruzione del progetto individuale e professionale nonché la costruzione del percorso di inserimento o reinserimento lavorativo;



11.



- la possibilità, per soggetti in situazioni particolarmente complesse, di integrare azioni di welfare ed azioni di workfare.

Gli interventi formativi prevederanno una formazione teorica non inferiore a 16 ore, ripartita fra l'apprendimento di nozioni di prevenzione antinfortunistica, richiamate nella prima parte del comma 5 dell'art. 23, e di disciplina del rapporto di lavoro ed organizzazione aziendale, ed accompagnata da congrue fasi di addestramento specifico, ivi incluse quelle di cui alla prima parte del comma 5, dell'art. 23, impartite anche con modalità di e-learning, in funzione dell'adeguamento delle capacità professionali del lavoratore al contesto lavorativo.

Nella individuazione del tutor, che può essere scelto tra i dipendenti della agenzia per il lavoro, incaricato della presa in carico del soggetto, si terrà conto della sue competenze e professionalità in termini di orientamento, motivazione e aiuto/sostegno nei confronti di soggetti deboli del mercato del lavoro nonché di dialogo con il tessuto imprenditoriale locale.

Il finanziamento degli interventi e delle azioni formative e di integrazione al reddito di cui sopra potrà avvenire tramite il fondo per la formazione e l'integrazione del reddito di cui all'art. 12, d.lgs. 276 del 2003, oltre che da eventuali risorse disponibili a livello regionale per iniziative di carattere sociale, finalizzate all'inserimento o reinserimento dei lavoratori svantaggiati.

Articolo 4

I tutors

I tutors saranno identificati tra gli operatori delle Agenzie di somministrazione e si prevede la presenza di un tutor per un massimo di 25 lavoratori.

Il profilo professionale del tutor è definito da Italia Lavoro (vedi allegato A).

La Regione, attraverso Italia Lavoro, assicura il coordinamento dei tutor e l'omogeneizzazione delle metodologie utilizzate.

I TUTORS DEBONO ESSERE RESIDENTI NELLA REGIONE ABRUZZO.

Articolo 5

Misure di incentivazione

Per la tipologia di lavoratori previsti alla lettera a) dell'articolo 2 di questa convenzione le Agenzie di somministrazione possono applicare il contratto di inserimento lavorativo.

Alle agenzie autorizzate alla somministrazione di lavoro è consentito di usufruire dell'incentivo di cui all'art. 13, comma 1 lettera b), ossia di determinare, per un periodo massimo di dodici mesi e solo in caso di contratti di durata non inferiore a nove mesi, il trattamento retributivo del lavoratore, detraendo dal compenso dovuto quanto eventualmente percepito dal lavoratore medesimo a titolo di indennità di mobilità, indennità di disoccupazione ordinaria o speciale, o altra indennità o sussidio la cui corresponsione è collegata allo stato di disoccupazione o inoccupazione, e detraendo dai contributi dovuti per l'attività lavorativa l'ammontare dei contributi figurativi nel caso di trattamenti di mobilità e di indennità di disoccupazione ordinaria o speciale.

Le predette misure di incentivazione di cui al comma 1, lett. b) dell'articolo 13 si articolano secondo le modalità previste dalla circolare n. 41 per l'applicazione dell'articolo 13 del 22 Ottobre 2004:



- 1) il lavoratore continua a ricevere direttamente dall'INPS il trattamento previdenziale, il sussidio o l'indennità di cui è titolare;
- 2) il lavoratore riceve dalla agenzia di somministrazione di lavoro che lo ha assunto il compenso dovuto, al netto del trattamento previdenziale, del sussidio o della indennità erogati dall'INPS;
- 3) la detrazione può essere applicata per un periodo massimo di dodici mesi e comunque non oltre il termine di scadenza del trattamento previdenziale o assistenziale;
- 4) l'agenzia di somministrazione di lavoro può detrarre dai contributi complessivamente dovuti per l'attività lavorativa, determinati sulla base del compenso complessivo spettante al lavoratore (compenso dovuto dall'agenzia più trattamento previdenziale o assistenziale), l'ammontare dei contributi figurativi, limitatamente ai lavoratori percettori del trattamento di mobilità o del trattamento di disoccupazione ordinaria o speciale.

Articolo 6

Premi per le Agenzie di somministrazione

I premi per le agenzie di somministrazione qualora collochino a tempo indeterminato o a tempo determinato i lavoratori fuoriusciti dalla mobilità di cui alla lettera a) dell'articolo 2 di codesta convenzione sono identificati nell'allegato b.

Si prevedono ulteriori premi per le agenzie di somministrazione qualora collochino lavoratori socialmente utili a tempo indeterminato. Tali premi sono cumulabili con gli incentivi di cui alla lett. b) dell'articolo 13 (vedi allegato c).

Articolo 7

Raccordo pubblico privato/Impegni tra le parti

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate ai partners attuatori secondo quanto specificato da questa convenzione. Gli stessi dovranno partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione della sperimentazione
In particolare:

Regione Abruzzo

- è responsabile del coordinamento generale della sperimentazione;
- promuove la partecipazione e l'integrazione delle altre strutture del territorio (province, comuni, ASL, etc.);
- mette a disposizione le risorse finanziarie per i premi per le agenzie di somministrazione;
- identifica i criteri di selezione dei destinatari e fornisce le liste dei lavoratori di cui alla lett. b) attraverso i Centri per l'impiego;
- cura la campagna di comunicazione necessaria alla realizzazione dell'intervento;
- coordina l'attività di monitoraggio e valutazione.

Italia Lavoro

- partecipa al gruppo di coordinamento;
- definisce i modelli di convenzione tra le parti;



- definisce il profilo professionale del tutor;
- supervisiona l'attività dei tutor;
- fornisce gli strumenti per la presa in carico del lavoratore, l'analisi della domanda e l'incrocio domanda/offerta;
- supporta la definizione del piano di monitoraggio e valutazione;
- supporta la definizione del piano di comunicazione delle sanzioni e delle convenienze e delle modalità di gestione della dote individuale (in raccordo con l'INPS).

Associazioni di categoria delle agenzie di somministrazione

- si impegnano a coinvolgere le proprie associate e a promuovere presso di esse la metodologia concordata;
- si impegnano a coinvolgere le associazioni di categoria delle imprese per sensibilizzarle e informarle dell'iniziativa;
- partecipano al gruppo di coordinamento e monitoraggio.

Agenzie di somministrazione

- si impegnano a dotarsi di operatori (tutor) in grado di attivare i processi di presa in carico dei soggetti rispettando il profilo concordato con la Regione e Italia Lavoro;
- mettono a disposizione le sedi fisiche e le attrezzature idonee;
- individuano opportunità occupazionali e forniscono periodicamente alla Regione Abruzzo i dati sulla domanda che emergono nel corso delle attività;
- effettuano la presa in carico dei soggetti (progetto individuale, tutoraggio, etc.) attraverso le metodologie concordate lavorando in raccordo con Italia Lavoro e i Centri per l'impiego;
- prevedono percorsi di qualificazione e riqualificazione idonei a garantire l'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore al contesto lavorativo di riferimento ovvero promuovere gli altri interventi di cui all'articolo 12, comma 1 e 2 del decreto legislativo 276/03, attraverso i fondi bilaterali delle agenzie di somministrazione;
- effettuano nei 24 mesi successivi alla scadenza del contratto di somministrazione la presa in carico dei lavoratori e nello specifico si impegnano a: mantenere il nominativo in banca dati, informare i lavoratori di nuove opportunità occupazionali, coinvolgere i lavoratori in attività di formazione finalizzata.

Articolo 8

Altre condizioni inerenti le Agenzie per il lavoro autorizzate alla somministrazione

Le agenzie di somministrazione comunicano trimestralmente agli altri soggetti firmatari della presente intesa tutte le informazioni concernenti l'applicazione delle convenzioni di cui all'articolo 1, al fine di consentire ad essi un'adeguata valutazione circa l'effettività e l'efficacia dell'azione svolta, in particolare le accettazioni, i rifiuti e la non selezionabilità dei soggetti.

I responsabili della attività formativa ovvero le agenzie di somministrazione di lavoro comunicano direttamente all'IN.P.S., e al servizio per l'impiego territorialmente competente ai fini della cancellazione dalle liste di mobilità, i nominativi dei soggetti che possono essere ritenuti decaduti dai trattamenti previdenziali. A seguito di detta comunicazione, l'IN.P.S. deve sospendere cautelativamente l'erogazione del trattamento medesimo, dandone comunicazione agli interessati.



E' ammesso ricorso entro trenta giorni alle direzioni provinciali del lavoro territorialmente competenti che decidono, in via definitiva, nei venti giorni successivi alla data di presentazione del ricorso. La decisione del ricorso e' comunicata al competente servizio per l'impiego ed all'I.N.P.S.

Articolo 9

Condizioni inerenti i lavoratori

Il lavoratore destinatario delle attività di cui all'articolo precedente, in conformità a quanto disposto dall'art. 13, comma II, d.lgs 276/2003, decade dai trattamenti di mobilità, qualora l'iscrizione nelle relative liste sia finalizzata esclusivamente al reimpiego, di disoccupazione ordinaria o speciale, o da altra indennità o sussidio la cui corresponsione è collegata allo stato di disoccupazione o in occupazione, quando:

- a) rifiuti di essere avviato a un progetto individuale di reinserimento nel mercato del lavoro ovvero rifiuti di essere avviato a un corso di formazione professionale autorizzato dalla regione o non lo frequenta regolarmente, fatti salvi i casi di impossibilità derivante da forza maggiore;
- b) non accetti l'offerta di un lavoro inquadrato in un livello retributivo non inferiore del 20 per cento rispetto a quello delle mansioni di provenienza (legge 24 dicembre 2003, n. 350, Finanziaria 2004, art. 3, comma 137);
- c) non abbia provveduto a dare preventiva comunicazione alla competente sede I.N.P.S. del lavoro prestato ai sensi dell'articolo 8, commi 4 e 5 del decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160.

Le disposizioni precedenti si applicano quando le attività lavorative o di formazione offerte al lavoratore siano congrue rispetto alle competenze e alle qualifiche del lavoratore stesso e si svolgano in un luogo raggiungibile in 80 minuti con mezzi pubblici da quello della sua residenza.

Le disposizioni di cui alle lettere b) e c) non si applicano ai lavoratori inoccupati. Ai fini di quanto sopra, le attività lavorative o di formazione offerte al lavoratore si considerano "congrue" rispetto alle competenze e alle qualifiche dello stesso allorché esse siano affini a quelle svolte nel corso della più recente esperienza lavorativa e, in ogni caso, a quella al termine della quale egli ha maturato il diritto alla indennità o sussidio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma I, lett. b), d.lgs. 276 del 2003.

Art. 10

Comitato di monitoraggio

Si istituisce un comitato di monitoraggio costituito da un rappresentante della Regione, uno di Italia Lavoro e uno per ogni associazione di categoria delle agenzie di somministrazione firmataria che monitorerà la corretta applicazione della presente convenzione.



La Regione Abruzzo riferirà semestralmente sull'andamento dell'iniziativa al Comitato per il sostegno e l'incentivazioni delle attività derivanti dall'applicazione dell'articolo 13 presso la Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Art. 11

Disposizioni generali e finali

La presente convenzione ha una durata di 18 mesi e potrà essere modificata o integrata di comune accordo tra le parti ed entrerà in vigore dopo l'approvazione della Giunta Regionale.

Letto, approvato e sottoscritto

Pescara, li 3 Febbraio 2005

REGIONE ABRUZZO

Assessore Dott. Leo Orsini

.....
ITALIA LAVORO S.p.A.

Amministratore delegato Dott. Natale Forlani

.....
A.I. L. T.

Direttore Dott. Alessandro Brignone

Alessandro Brignone

APLA

Presidente Dott. Giovanni Bocchieri

Giovanni Bocchieri

CONFINTERIM

Segretario generale Francesco Salvaggio

Francesco Salvaggio



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.02.2005, n. 216:

Anticipazione trattamento mobilità lavoratori licenziati da Consorzi Agrari ed incentivi economici diretti a favorire la stabilizzazione occupazionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazione e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di dover sostenere economicamente n. 25 lavoratori licenziati dai Consorzi Agrari, residenti nella Regione Abruzzo, di cui all'allegato elenco nominativo (All. n. 1), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'erogazione, per ciascuno degli stessi, di un importo massimo mensile di € 500,00= (cinquecento/00), a titolo di anticipazione del trattamento di mobilità che sarà loro concesso a norma dell'art. 1 - c. 155 - della legge n. 311/04;
2. Che tale erogazione dovrà essere corrisposta per nove mesi, decorrenti dal mese di gennaio 2005 e sino al mese di settembre 2005, e, che, comunque, la stessa dovrà essere sospesa nel momento in cui l'I.N.P.S. Regionale comunicherà alla competente Direzione della Giunta Regionale di essere in procinto di pagare il trattamento previdenziale;
3. Di individuare nella F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese - il

soggetto deputato a porre in essere le operazioni relative all'anticipazione ed al recupero di tali somme;

4. Di demandare, per l'attuazione di tale intervento, al competente Servizio della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione il compito di approvare e sottoscrivere la convenzione non onerosa, da stipulare con tale Società, fermo restando che alla stessa saranno rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate con apposito rendiconto;
5. Di incaricare la Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, di predisporre un programma di misure dirette a favorire la risoluzione delle problematiche occupazionali dei lavoratori licenziati dai Consorzi Agrari, residenti nella regione Abruzzo;
6. Di demandare a successivo atto della Giunta Regionale l'approvazione di detto programma;
7. Di stanziare la complessiva somma di € 712.550,00= (settecentododicimilacinquecentocinquanta/00), sul cap. 21635 del bilancio regionale di previsione, relativo al corrente esercizio finanziario, per l'attuazione di detti interventi, così suddivisa:
 - € 112.550,00= (centododicimilacinquecentocinquanta/00) per l'anticipazione di cui al precedente punto 1) del presente atto e relativi oneri finanziari connessi;
 - € 600.000,00= (seicentomila/00) per l'attuazione del programma di cui al precedente punto 5);

8. Il presente provvedimento avrà efficacia dal giorno successivo a quello in cui, in sede governativa, sarà sottoscritto l'accordo propedeutico all'adozione del decreto ministeriale di concessione della proroga del trattamento di mobilità, ai sensi dell'art. 1 -c. 155 - secondo periodo - della legge 311/04.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.03.2005, n. 317:

L.R. 143/97 e successive modificazioni ed integrazioni: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani ed alle Unioni di Comuni non montani per l'esercizio di funzioni e/o servizi.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 267/00 contenente il "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";

Vista la L.R. 143/97 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta "Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzioni di nuovi Comuni, Unioni e fusioni";

Tenuto Conto che la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 9 - comma 3° - della L.R. 143/97 disciplina, con atto di Giunta Regionale, principi, criteri e modalità di erogazione dei contributi regionali alle Unioni;

Preso atto che non è stato necessario riunire il Tavolo Tecnico con i rappresentanti del Servizio "Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali" e dell'A.N.C.I. e dell'U.N.C.E.M. perché queste ultime hanno comunicato, a mezzo fax, nella data rispettiva-

mente del 4 marzo 2005 (Prot. Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" n. 784) e del 7 marzo 2005 (Prot. Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" n. 804), la volontà di riconfermare, per il "Programma 2005", gli stessi criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle Unioni di Comuni montani e alle Unioni di Comuni non montani, per l'esercizio di funzioni e/o servizi, come disciplinati nella delibera di G.R. n. 302 del 30 aprile 2004;

Preso atto che in data 10 marzo 2005 si è tenuta in Pescara una riunione della Conferenza Permanente Regione/Enti Locali che ha espresso il proprio parere favorevole, per il "Programma 2005", in ordine alla riconferma dei criteri e delle modalità stabilite nella predetta delibera di G.R. 302/2004 (Allegato "3");

Dato atto che il Direttore regionale della Direzione "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli" si è espresso favorevolmente in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità dell'atto con la sottoscrizione dello stesso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f), della L.R. 77/99;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per quanto riferito in premessa:

- A) Di riconfermare, per il "Programma 2005", i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani e alle Unioni di Comuni non montani per l'esercizio di funzioni e/o servizi, di cui alla L.R. 143/97 e alla delibera di G.R. n. 302 del 30 aprile 2004, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- B) di affidare al Servizio "Riforme Istituzionali e rapporti con gli Enti locali" della Giunta Regionale il compito di provvedere all'istruttoria delle domande relative alle

concessioni di contributi alle Unioni, all'impegno delle somme ed alle successive liquidazioni con Determinazioni Dirigenziali del Dirigente del Servizio;

C) di pubblicare sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione Abruzzo la presente deliberazione della Regione Abruzzo;

D) di stabilire che le domande, prodotte esclusivamente in conformità ai modelli allegati, a pena di inammissibilità, dovranno essere

inviare, con raccomandata AR:, alla Regione Abruzzo - Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" - Via Raffaele, n. 137, 65100 PESCARA, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente deliberazione di G.R. sul *B.U.R.A.* Farà fede la data del timbro postale di trasmissione. Non saranno, in ogni caso, accettate altre modalità di trasmissione e non saranno considerate valide le domande pervenute prima della pubblicazione della Delibera di G.R. sul *B.U.R.A.* le domande dovranno essere prodotte a firma del rappresentante legale dell'Unione.

Segue Allegato

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.04.2004, n. 302:

L.R. 143/97 e successive modifiche ed integrazioni: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani ed alle Unioni di Comuni non montani per l'esercizio finanziario e/o servizi.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D. Lgs. 267/00 contenente il "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";

Vista la L.R. 143/97 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta "Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzioni di nuovi Comuni, Unioni e fusioni";

Tenuto conto che la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 9 - comma 3° - della L.R. 143/97 disciplina, con atto di Giunta Regionale, principi, criteri e modalità di erogazione dei contributi regionali alle Unioni;

Preso atto che in data 15/03/2004 si è tenuta in Pescara una riunione, convocata presso la Direzione "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli", con i rappresentanti dell'ANCI, e dell'UNCCEM, che hanno formulato alla Conferenza permanente Regione/EE.LL. proposte e suggerimenti circa i "criteri e le modalità per la concessione di contributi alle Unioni per l'esercizio di funzioni e/o servizi";

Preso atto che in data 29/03/2004 si è tenuta in Pescara una riunione della Conferenza Permanente Regione/Enti Locali che

ha espresso, altresì, il proprio parere in ordine al contenuto della riunione del 15/03/2004 e stralcio del verbale della riunione medesima è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "3");

Considerato che la Giunta Regionale, nel prendere atto delle proposte emerse dalle riunioni con ANCI ed UNCCEM del 15/03/2004, nonché di quanto precisato in sede di Conferenza Permanente Regione/Enti Locali del 29/03/2004, ritiene di approvare i nuovi criteri e le nuove modalità di erogazione dei contributi regionali alle Unioni di Comuni, ravvisando la necessità di ribadire quanto segue:

- 1) sono incentivate anche le Unioni costituite all'interno di Unioni già esistenti, purché raggiungano la soglia minima di 5.000 abitanti, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 143/97, in quanto è convincimento della Giunta Regionale che le Unioni siano funzionali al raggiungimento di un governo locale più efficace e moderno, che può avvalersi di una azione amministrativa efficiente ed economica, anche attraverso una gestione di funzioni e/o servizi presenti sul territorio in maniera diffusa ed ispirati alla realizzazione di economie di scala; sono invece escluse dai benefici finanziari del presente provvedimento l'esercizio di funzioni e/o servizi realizzati attraverso le forme associative, in quanto non assicurano una presenza duratura sul territorio tale da realizzare un impiego ottimale delle risorse;
- 2) non saranno incentivati, ai fini dell'ammissione alla contribuzione regionale, quei servizi e/o funzioni delegate all'Unione, il cui effettivo svolgimento e/o esercizio viene realizzato da un altro soggetto appositamente costituito (Consorzio, Società, Istituzione, ecc.); la Giunta

Regionale, infatti, intende favorire un processo di consolidamento dell'Unione come soggetto istituzionale che sia in grado, autonomamente, di dare risposte concrete e dirette in quella importante attività dell'azienda pubblica che è la gestione dei servizi;

Ritenuto, altresì, che la Giunta Regionale ha come obiettivo prioritario quello di incentivare e promuovere lo sviluppo delle zone interne e montane, si conferma, anche per l'anno 2004, la ripartizione delle risorse, al netto delle somme da destinare alla contribuzione straordinaria, da attribuire alle Unioni di Comuni montani nella misura dell'85% delle disponibilità finanziarie previste dal Cap. 011464 della spesa del Bilancio di previsione 2004, e alle Unioni di Comuni non montani nella misura del 15%;

Che, conseguentemente, va revocata la precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 674 del 09/08/2003, con la quale la Giunta Regionale aveva definito criteri e modalità relativi alla precedente annualità;

Dato atto che il Direttore regionale della Direzione "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli" si è espresso favorevolmente in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità dell'atto con la sottoscrizione dello stesso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f), della L.R. 77/99;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per quanto riferito in premessa:

A) di revocare la precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 674 del 9/8/2003, con la quale furono individuati i criteri e le modalità per la concessione di contributi

alle Unioni di Comuni ed alle Forme associative fra Comuni, per l'esercizio di funzioni e/o servizi nella precedente annualità;

B) di approvare, con riferimento alla concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani e non montani che raggiungano la soglia minima di 5.000 abitanti, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 143/97 e successive modificazioni ed integrazioni, i seguenti criteri e modalità:

1) *Soggetti richiedenti*

Sono abilitati a chiedere la concessione di contributi le Unioni di Comuni montani e le Unioni di Comuni non montani, comprese le Unioni costituite all'interno di Unioni già esistenti, che raggiungano la soglia minima dei 5.000 abitanti residenti, ai sensi delle disposizioni previste dalla L.R. 143/97 e succ. mod. ed integraz..

2) *Tipologia dei contributi*

I contributi concedibili sono straordinari e ordinari. L'assegnazione dei contributi straordinari ha precedenza su quelli ordinari.

a) Contributi straordinari "una-tantum"

Sono contributi assegnati esclusivamente alle Unioni di nuova costituzione che non abbiano già usufruito del medesimo contributo.

L'ammontare del contributo straordinario è pari a:

- Euro 7.000,00 per ogni Comune facente parte delle UNIONI fino a 10.000 abitanti;

- Euro 11.000,00 per ogni Comune facente parte delle UNIONI da 10.001 a 20.000 abitanti;

- Euro 7.000,00 per ogni Comune facente parte delle UNIONI oltre 20.001 abitanti.

Il numero di abitanti residenti è desunto dai dati del censimento ISTAT dell'anno 2001.

La domanda va prodotta secondo lo schema di cui all'Allegato "1" (che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione).

b) Contributi ordinari

Sono contributi assegnati alle Unioni che abbiano effettivamente e direttamente svolto, nel corso del 2004, minimo 3 servizi e/o funzioni per un periodo di almeno 3 mesi precedente la data di trasmissione della domanda.

I servizi e/o funzioni devono essere quelli tassativamente inclusi nell'elenco riportato dall'Allegato "B" (che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione). Non saranno prese in considerazione i servizi e/o le funzioni svolte da Consorzi, Società, Istituzioni, ovvero altri soggetti appositamente costituiti, che non siano Unioni.

Alla domanda, che va prodotta esclusivamente secondo lo schema indicato nell'Allegato "2" (che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), dovranno essere allegate le schede dei singoli servizi e/o funzioni, descritte con le modalità indicate dall'Allegato "A" (che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione).

Le schede dovranno evidenziare:

- l'esatta individuazione del servizio e/o funzione, tassativamente elencati nell'allegato "B" alla presente deliberazione;
- una descrizione sintetica della attività svolta;
- la data di attivazione del servizio e/o della funzione ed eventuale data

di cessazione, effettivamente e direttamente svolti dalle Unioni;

- l'elenco dei Comuni che hanno delegato all'Unione il servizio e/o la funzione nella sua complessità, con gli estremi dei rispettivi atti di delega a favore dell'Unione

- le risorse finanziarie impegnate ed eventualmente già liquidate.

3) Riparto dei contributi

L'importo complessivo dei contributi da assegnare (ordinari e straordinari) corrisponde alla somma stanziata sul Cap. 011464 relativo a "Oneri per la realizzazione di Unioni e Fusioni tra Comuni, di cui alla L.R. 143/97" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 della Regione Abruzzo in corso di approvazione. Con riferimento ad eventuali ulteriori somme stanziate in aumento sul Cap. 11464 della spesa del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004, a seguito di legge di variazione del Bilancio 2004, le stesse saranno ripartite, proporzionalmente, ai soggetti già individuati come beneficiari dei contributi ordinari come definiti dalla determina dirigenziale di attuazione della presente deliberazione.

L'importo dei contributi ordinari sarà ripartito per una quota pari all'85% alle Unioni di Comuni montani, e per una quota pari al 15% alle Unioni di Comuni non montani.

Saranno escluse dall'assegnazione dei contributi ordinari le Unioni che non abbiano svolto direttamente ed effettivamente un minimo di 3 funzioni e/o servizi, e quelle che non abbiano provveduto ad esercitarle per almeno tre mesi antecedenti la data di presentazione della domanda.

Il contributo ordinario è concesso in relazione al numero delle funzioni e/o

servizi effettivamente e direttamente svolti dall'Unione, con esclusione di incarichi professionali, studi di fattibilità e realizzazione di opere pubbliche. Per la gestione di servizi e/o funzioni da parte dell'Unione è necessario dimostrare che i Comuni che fanno parte dell'Unione abbiano delegato la complessità della funzione /o del servizio all'Unione; non è incentivabile una singola attività all'interno dell'esercizio della funzione e/o del servizio (es.: nel caso della funzione "Promozione turistica" occorre che sia stata delegata all'Unione la funzione complessivamente intesa e, pertanto, non sarà incentivabile una singola manifestazione anche se ripetuta annualmente, tipo sagra paesana).

4) *Modalità di assegnazione dei contributi ordinari*

A ciascuna funzione e/o a ciascun servizio erogato a favore di tutti i Comuni componenti l'Unione sarà attribuito un coefficiente pari ad una unità. Qualora la funzione e/o il servizio non sia erogato a tutti i Comuni, tale coefficiente risulterà dalla divisione del numero dei Comuni serviti per il totale dei Comuni componenti l'Unione. Per le Unioni con numerosità superiore a 12, si procede ad una riduzione percentuale del 2,5 per ogni Comune che non ha delegato l'esercizio della funzione e/o servizio all'Unione di appartenenza la somma di tutti i coefficienti costituirà la quota attribuita a ciascuna Unione. (Esempio a): l'Unione X è composta da 10 Comuni. Per il servizio e/o la funzione A che l'unione svolge a favore di 10 Comuni sarà attribuito un coefficiente pari a $(10/10) = 1$; per il servizio e/o la funzione B che l'Unione svolge a favore di 3 Comuni sarà attribuito un coefficiente pari a $(3/10) = 0,3$; per il

servizio e/o la funzione C che l'Unione svolge a favore di 5 Comuni sarà attribuito un coefficiente pari a $(5/10) = 0,5$. La quota attribuita all'Unione X sarà così determinata: $(1+0,3+0,5) = 1,8$. - Esempio b): l'Unione Y è composta da 14 Comuni - coefficiente pari a $(14/14) = 1$; se svolge un servizio e/o funzione per 11 Comuni subirà una penalizzazione, per la singola contribuzione, pari al 7,5% ($2,5 \times 3$) invece che di $3/14$ (pari a 21,44 %).

La somma complessiva disponibile, da destinare alla contribuzione ordinaria, verrà divisa per la somma delle singole quote di riparto.

Il risultato ottenuto verrà moltiplicato per la quota di riparto appartenente a ciascuna Unione e costituirà l'importo del contributo assegnato alla medesima.

5) *Premialità*

Alle Unioni che hanno aumentato, rispetto all'annualità 2003, il numero dei servizi e/o funzioni gestiti su delega dei Comuni membri, è concessa una premialità, con riferimento al computo del coefficiente relativo alla singola contribuzione. Lo stesso sarà calcolato con una maggiorazione pari al 20%, sul coefficiente definito con le modalità del precedente punto 4).

C) di stabilire che le domande, prodotte esclusivamente in conformità ai modelli allegati, a pena di inammissibilità, dovranno essere inviate, con Raccomandata AR., alla Regione Abruzzo - Direzione "Riforme istituzionali, Enti locali, Controlli" - Via Raffaello n. 137, 65100 - PESCARA, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della deliberazione di Giunta Regionale. Farà fede la data del timbro postale di trasmissione. Non saranno, in ogni caso, accettate altre modalità di trasmissione e non saran-

no considerate valide le domande pervenute prima della pubblicazione della Delibera di G.R. sul B.U.R.A. Le domande dovranno essere prodotte a firma del rappresentante legale dell'Unione;

D) di affidare al Servizio "Riforme Istituzionali e rapporti con gli Enti locali" della Giunta Regionale il compito di provvede-

re all'istruttoria delle domande relative alle concessioni di contributi alle Unioni, all'impegno delle somme ed alle successive liquidazioni con Determinazioni Dirigenziali del Dirigente del Servizio;

E) di pubblicare sul B.U.R.A. e sul sito internet della Regione Abruzzo la presente deliberazione. della Regione Abruzzo.

ALLEGATO "1"
SCHEMA DOMANDA
CONTRIBUTI STRAORDINARI

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Controlli
Via Raffaello, 137
65100 - P E S C A R A

OGGETTO: Delibera di G.R. n. _____ del _____ - L.R. 143/97 e succ. mod. ed integr. - Programma 2004 -
Richiesta contributi straordinari.

Il sottoscritto _____, Presidente pro-tempore
della Unione di Comuni _____ con sede in
_____ e con popolazione residente superiore a 5.000 abitanti

C H I E D E

la concessione di contributi regionali straordinari previsti dagli atti richiamati in oggetto, per essersi
costituita come Unione di Comuni in data _____.

A tal fine dichiara di non aver già usufruito di tale contributo e che fanno parte dell'Unione di nuova
costituzione i sottoelencati Comuni, con il rispettivo numero di abitanti residenti:

| | |
|-------|-------|
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |

Chiede, inoltre, che le provvidenze erogate in suo favore siano accreditate presso _____

Data _____

IL PRESIDENTE

1 Desunti dall'ultimo censimento ISTAT 2001

N.B. Le domande, redatte in conformità ai modelli allegati alla delibera regionale, a pena di inammissibilità delle stesse, dovranno essere inviate, esclusivamente con Raccomandata AR, alla Regione Abruzzo - Direzione "Riforme istituzionali, Enti locali, Controlli" - Via Raffaello n. 137 - 65100 Pescara - entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURA della delibera di Giunta Regionale. Farà fede la data del timbro postale di trasmissione.
Non sono ammesse altre modalità di trasmissione e non saranno considerate valide le domande pervenute prima della pubblicazione della delibera di Giunta Regionale sul BURA.

ALLEGATO "2"
SCHEMA DOMANDA
CONTRIBUTI ORDINARI

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Controlli
Via Raffaello, 137
65100 - **PESCARA**

OGGETTO: Delibera di G.R. n. _____ del _____ - L.R. 143/97 e succ. mod. ed integr. - Programma 2004 -
Richiesta contributi ordinari.

Il sottoscritto _____, Presidente pro-tempore della Unione di Comuni montani _____ ovvero della Unione di Comuni non montani _____ con sede in _____ e con popolazione residente superiore a 5.000 abitanti

C H I E D E

la concessione di contributi regionali ordinari previsti dagli atti richiamati in oggetto e dichiara di aver effettivamente e direttamente svolto i servizi e/o le funzioni, nell'anno 2004, per un periodo di almeno tre mesi precedente la data di trasmissione della domanda.

A tal fine si trasmettono n. _____ schede, redatte secondo il modello di cui all'Allegato "A", e riferite a servizi e/o funzioni **fassativamente** elencati nella tabella di cui all'Allegato "B".

Chiede, inoltre, che le provvidenze erogate in suo favore siano accreditate presso _____

Data _____

IL PRESIDENTE

N.B. Le domande, redatte in conformità ai modelli allegati alla delibera regionale, a pena di inammissibilità delle stesse, dovranno essere inviate, esclusivamente con Raccomandata AR, alla Regione Abruzzo - Direzione "Riforme istituzionali, Enti locali, Controlli" - Via Raffaello n. 137 - 65100 Pescara - entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURA della delibera di Giunta Regionale. Farà fede la data del timbro postale di trasmissione. Non sono ammesse altre modalità di trasmissione e non saranno considerate valide le domande pervenute prima della pubblicazione della delibera di Giunta Regionale sul BURA.

ALLEGATO "A"

UNIONE RICHIEDENTE _____ N. COMUNI _____
SCHEDA N. _____

L.R. 143/97 e succ. mod. ed integr. - PROGRAMMA 2004

Scheda del servizio e/o funzione per il quale si chiede la contribuzione ordinaria.

DENOMINAZIONE DELLA FUNZIONE E/O SERVIZIO (di cui alla tabella Allegato "B"):

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

DATA DI ATTIVAZIONE: _____

EVENTUALE DATA DI CESSAZIONE _____

| COMUNI CHE HANNO DELEGATO IL SERVIZIO E/O LA FUNZIONE DELL'UNIONE | ESTREMI ATTO FORMALE DI DELEGA ALL'UNIONE |
|--|--|
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |

RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE ED EVENTUALMENTE GIA' LIQUIDATE:

NOTE:

Firma del Dirigente o del Responsabile

ALLEGATO "B"

| |
|---|
| Trasporto scolastico |
| Musei, Biblioteche ed attività culturali |
| Lavori socialmente utili |
| Difensore civico |
| Diritto allo studio |
| Servizi sociali (L.R. 22/98) |
| Interventi di cui al D.Lgs. 626/94 e succ. mod. ed integr. |
| Gestione dei servizi cimiteriali |
| Interventi a favore dei minori ed adolescenti (L. 285/97) |
| Trasporti pubblici locali |
| Protezione civile |
| Gestione e smaltimento RSU (se direttamente gestiti dall'Unione) |
| Raccolta differenziata |
| Gestione impianti di depurazione |
| Gestione/Manutenzione Viabilità |
| Gestione Acquedotti (se direttamente gestiti dall'Unione) |
| Illuminazione pubblica |
| Promozione turistica (compresa la valorizzazione dei prodotti tipici tradizionali del settore agro-alimentare e dell'artigianato) |
| Prevenzione incendi |
| Gestione metano (se direttamente gestiti dall'Unione) |
| Gestione impianti sportivi e ricreativi |
| Ufficio contabilità |
| Gestione ICI e altri tributi |
| Polizia Municipale |
| Ufficio tecnico urbanistico/edilizio |
| Ufficio gestione LL.PP. |
| Ufficio Stampa L. 150/00 |
| U.R.P. |
| Catasto |
| Sistemi informatici |
| SUAP |
| Gestione del Personale |
| Nucleo di valutazione del personale |
| Ufficio legale |
| Mense scolastiche |
| Formazione e aggiornamento professionale per i dipendenti dell'Unione |
| Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. 26/2003 |

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 23.03.2005, n. 46:

Nomina Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Interno – Bacino Aterno e Sagittario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1) di nominare Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Interno – Bacino Aterno e Sagittario – il Dr. Massimo Ciuffetelli, nato ...omissis.... – con lo scopo di consentire lo svolgimento delle elezioni che dovranno celebrarsi entro il 30.09.05 ed il passaggio delle consegne ai nuovi organi eletti;
- 2) la scadenza del predetto incarico è fissata al giorno successivo alla data di insediamento della Deputazione Amministrativa e comunque non oltre la data del 31.12.05;
- 3) al predetto Commissario compete il trattamento economico previsto dal Decreto Presidenziale n. 139 del 23.03.2000 con i relativi oneri a carico del Bilancio del Consorzio;
- 4) di autorizzare il Servizio Bollettino Ufficiale della Giunta Regionale a pubblicare il Presente Decreto sul *BURA*.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso il ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

L'Aquila, lì 23.03.2005

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DC/21:

Iscrizione all'Albo Regionale dei Collaudatori di Opere Pubbliche – 36° elenco.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- sono iscritti all'Albo Regionale dei Collaudatori di Opere Pubbliche i nominativi, con la specializzazione a fianco di ciascuno indicati, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Si attesta la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità del presente provvedimento che non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della Legge 15.05.1997, n. 127.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

Segue Allegato

DIREZIONE SANITÀ

DETERMINAZIONE 08.03.2005, n. DG/21:

Professionisti esterni per commissione ispettiva permanente (esperti in materia di prestazioni ospedaliere, riabilitative e sanitarie) ex Deliberazione di Giunta Regionale n. 753/2004 – Costituzione Comitato di Verifica.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di costituire un Comitato di Verifica, composto da dipendenti regionali, per il controllo della correttezza formale, sia essa documentale che di requisiti personali e professionali, in capo ad ogni singolo candidato per l'inclusione nell'elenco, a validità triennale, di "Professionisti esterni per commissione ispettiva permanente (Esperti in materia di prestazioni ospedaliere, riabilitative e sanitarie) ex deliberazione di Giunta Regionale n. 753/2004;
2. di comporre tale Comitato di Verifica così come sotto dettagliato:
Dirigenti regionali:
 - dott. Pierluigi Cosenza;Dipendenti regionali:
 - Sig. Mario Capuano;
 - Sig. Domenico Cinapri;
 - Sig.ra Emanuela Fedele.
3. di pubblicare tale elenco, così come licenziato dal Comitato di Verifica, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Pacifico Domenica

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.03.2005, n. DH16/311:

LL.RR. 28/94, 106/94 e 6/2000 – Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – Programma triennio 2001/2003 – Annualità 2003 – AREE MONTANE – Punto 4.2.1.5. Coltivazione frutti minori – Approvazione 2° elenco istanze ammesse e finanziate – Concessione contributi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 28.2.2001, è stato approvato il Programma concernente interventi di forestazione e valorizzazione ambientale per il triennio 2001/2003, con i criteri di priorità della spesa e della relativa ripartizione, modificato successivamente con D.G.R.A. n. 543 del 20.6.2001;

Considerato che al punto 4.2.1.5 del Programma triennale è previsto il finanziamento degli interventi relativi alla coltivazione di frutti minori e piante officinali;

Rilevato che il programma medesimo definisce i criteri di ripartizione dei fondi resi annualmente disponibili nel Bilancio regionale di previsione, rimandando ad atti successivi di competenza del Dirigente del Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio l'adozione della ripartizione medesima;

Preso atto che, sulla base delle procedure previste dal Programma di cui trattasi, con Determinazione Dirigenziale n. DH16/812 datata 4.11.2002, pubblicata sul *BURA* n. 29 del 11.12.2002, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze di finanziamento ai

sensi del punto 4.2.1.5. del programma medesimo per le annualità 2002 e 2003 ;

Premesso che, con determinazione DH16/165 del 19.3.2004, era stato approvato un elenco delle istanze ammesse e finanziate per la coltivazione di frutti minori e piante officinali;

Premesso che, con successiva Determinazione Dirigenziale DH16/245 del 3.5.2004, erano stati liquidati tutti i 44 soggetti beneficiari inclusi nel suddetto elenco;

Atteso che, per mero errore, erano stati inclusi nel suddetto elenco n. 4 ditte beneficiarie (Serafini Anna Pia, Coop. Agricoop, Scarpone Paola e Panicciara Gioia) in quanto al momento non vi erano le condizioni per l'erogazione dei contributi di che trattasi e che quindi con successiva Determinazione DH16/493 del 27.7.2004 si è provveduto a rettificare l'elenco dei 44 beneficiari escludendo le 4 ditte testè citate;

Considerato che le ditte Serafini Anna Pia, Coop.Agricoop e Scarpone Paola hanno provveduto a restituire alla Regione Abruzzo i contributi indebitamente percepiti come da documentazione agli atti del Servizio;

Considerato che la ditta Panicciara Gioia non ha restituito la somma incassata e che questo Servizio, con nota 9495 del 10.3.2005, ha trasmesso all'Avvocatura Regionale tutto il carteggio relativo al recupero coatto del credito di €12.911,42;

Acquisite agli atti del Servizio le istanze presentate dai quattro operatori agricoli (Serafini Anna Pia, Coop.Agricoop, Scarpone Paola, e Panicciara Gioia);

Atteso che, pertanto, si rende necessario procedere all'individuazione anche dei soggetti aventi diritto al contributo regionale per gli impianti di frutti minori in quanto sono stati perfezionati gli atti iniziali istruttori per la relativa ammissione al contributo;

Visto l'elenco predisposto da questo Servizio iniziante con Serafini Anna Pia e terminante con Panicciara Gioia per un totale di € 38.088,68, in applicazione dei criteri di concessione dei finanziamenti definiti dal programma di che trattasi, nonché dalle altre norme e disposizioni vigenti;

Ritenuto pertanto, di poter approvare il suddetto elenco e di ammettere al momento a finanziamento le ditte Serafini Anna Pia, Coop.Agricoop e Scarpone Paola mentre la ditta Panicciara Gioia potrà essere finanziata solo dopo la restituzione, alla Regione Abruzzo, della somma indebitamente percepita;

Considerato che la ripartizione dei fondi disponibili per l'annualità 2003 ed il contestuale impegno degli stessi è stato operato con Determinazione DH16/345 del 3.6.03;

Atteso che la spesa pubblica complessiva di €38.088,68, destinata ai contributi di che trattasi, può trovare capienza nell'impegno n. 1492 assunto con Determinazione DH16/345 del 3.6.2003;

Considerato che l'istruttoria dei progetti presentati è stata affidata all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Teramo;

Rilevato che:

- sulla base del Programma di cui in oggetto, gli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste sono incaricati di comunicare a ciascun beneficiario la concessione del finanziamento e di trasmettere allo stesso copia del progetto istruito completo delle prescrizioni previste dalle norme legislative ed amministrative vigenti in materia, nonché di vigilare sulla corretta attuazione dei progetti in corso di finanziamento;
- l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine massimo di 120 gg. dalla data di comunicazione, da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente, dell'avvenuta adozione del pre-

sente provvedimento (pena la decadenza dal diritto al finanziamento stesso), fatto salvo quanto previsto al comma 5 dell'art. 7 della L.R. 32/95, così come modificato dalla L.R. 75/97;

- l'avvenuto inizio lavori deve essere comunicato all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente, entro 15 giorni dall'inizio dei lavori medesimi;
- la realizzazione degli interventi deve essere ultimata entro il termine di mesi 24 dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento; solo in caso di verificata necessità, previa richiesta motivata da inoltrarsi alla Struttura regionale competente del procedimento istruttorio almeno 30 (trenta) giorni prima del termine di scadenza sopra citato, può essere eventualmente concessa proroga dal Dirigente del Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio, nel rispetto di procedure e limiti fissati dal Programma in oggetto, fino ad una massimo di ulteriori 6 (sei) mesi;
- alla contabilità finale dei lavori deve essere allegata la scheda di monitoraggio fisico e degli effetti, prevista dal programma "Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale per il triennio 2001/2003", pubblicato sul *BURA* n. 40 speciale del 30.3.2001;

Ritenuto che la presente Determinazione venga pubblicata sul *BURA*;

Viste le LL.RR. 28/94 e 106/94;

Vista, inoltre, la L.R. 77/99:

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

- 1) di prendere atto che vi è disponibilità per la concessione dei contributi di che trattasi per l'importo di €38.088,68;
- 2) di approvare l'elenco predisposto dal Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

per un totale di n. 4 soggetti beneficiari (iniziante con Serafini Anna Pia e terminante con Panicciara Gioia) per l'erogazione dei contributi relativi alla coltivazione di frutti minori per un totale di € 38.088,68, sulla base dell'istruttoria dei progetti presentati ed espletata dall'Ispettorato Forestale di Teramo, in applicazione dei criteri di concessione dei finanziamenti definiti dal programma di cui trattasi nonché delle altre norme e disposizioni vigenti;

- 3) di concedere il finanziamento ai beneficiari riportati nel sopra citato elenco costituito da 4 soggetti (iniziante con Serafini Anna Pia e terminante con Panicciara Gioia) per un totale di €38.088,68;
- 4) il contributo di € 12.911,42 destinato alla ditta Panicciara Gioia potrà essere erogato solo ad avvenuta restituzione di quello indebitamente percepito, così come specificato nelle premesse;
- 5) di dare atto che la relativa spesa pubblica complessiva di € 38.088,68 trova capienza nell'impegno n. 1492 assunto sul capitolo 112346/R/2003 con Determinazione DH16/345 del 03.06.2003 dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario;
- 6) di fare obbligo ai beneficiari:
 - di iniziare i lavori entro 120 giorni dalla data di comunicazione, da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Teramo, dell'avvenuta adozione del presente provvedimento, pena la decadenza dal diritto al finanziamento stesso, fatto salvo quanto previsto al comma 5 dell'art. 7 della L.R. 32/95, così come modificato dalla L.R. 75/97;
 - di comunicare l'avvenuto inizio lavori all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente entro 15 giorni dall'inizio lavori medesimi;

- di realizzare gli interventi entro il termine di mesi 24 dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento; solo in caso di verificata necessità, previa richiesta motivata da inoltrarsi alla Struttura regionale competente del procedimento istruttorio almeno 30 (trenta) giorni prima del termine di scadenza sopra citato, può essere eventualmente concessa proroga dal Dirigente del Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio, nel rispetto di procedure e limiti fissati dal Programma in oggetto, fino ad una massimo di ulteriori 6 (sei) mesi;
 - di allegare alla contabilità finale dei lavori la scheda di monitoraggio fisico e degli effetti, prevista dal programma "Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale per il triennio 2001/2003, pubblicato sul *BURA* n. 40 speciale del 30.3.2001.
- 7) di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'elenco come sopra descritto ed individuato;
 - 8) di dare atto che l'Ispettorato delle Foreste di Teramo è incaricato di comunicare ai beneficiari la concessione del finanziamento e di trasmettere agli stessi copia del progetto approvato completo delle prescrizioni dettate sulla base delle norme e disposizioni vigenti in materia, nonché di vigilare sulla corretta attuazione dei progetti finanziati;
 - 9) di autorizzare l'Ufficio Bollettino della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*;
 - 10) di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento ai soggetti beneficiari.
- Il presente provvedimento è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo Potena

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZODIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

LL.RR. 28/94 e 106/94 – Interventi di forestazione ambientale

Programma 2001/2003 - **Frutti minori****Elenco progetti ammessi a finanziamento annualità 2003**

| | | | | | | |
|---|---------------------|-----------------|---------------|----------|-----------|-----------|
| 1 | Serafini Anna Pia | Cortino (TE) | Frutti minori | 01.00.00 | 12.911,42 | 6.455,71 |
| 2 | Coop.Agric-Coop arl | Rocca S.Maria | " | 01.40.00 | 18.075,98 | 9.037,99 |
| 3 | Scarpone Paola | Cermignano (TE) | " | 01.50.00 | 19.367,13 | 9.683,56 |
| 4 | Panicciara Gioia | Montorio al V. | " | 02.00.00 | 25.822,84 | 12.911,42 |
| | | | TOTALI | | 76.177,37 | 38.088,68 |

22 MAR. 2005

S.A. Rag. Enzo *BEVEACQUA*Dr. Cataldo DE PALMA
*Dr. Paloma C. de*IL DIRIGENTE
(Dott. Domenico Potena)
Domenico Potena

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 24.03.2005, n. DH12/32:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156560668 del 18.06.2001. Opere: Adeguamento strutture di allevamento bovini da latte – Acquisto trattrice e refrigeratore del latte. Ditta: Capitano Salvatore ...omissis... Settore Produttivo: Zootecnia da Latte. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, il contributo in conto capitale di € 48.511,16 in favore della ditta: CAPITANIO SALVATORE ...omissis... e residente in Canzano (TE) ...omissis...;
- che la quota Regionale trova capienza nell’impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26.06.01 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1.300 intestato ad AGEA;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l’elenco di liquidazione da trasmettere all’AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC/37:

Edilizia Sovvenzionata – Legge Regionale 09.08.1999 n. 64 e successive L.R. 7/00; 55/01; 82/01. Attuazione programma di Riqualficazione Urbana – Acquisto e ristrutturazione di n. 2 fabbricati per edilizia residenziale abitativa. Integrazione finanziamento di Euro 13.009,27.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di autorizzare il Comune di Fresagrandinaria ad utilizzare la somma di Euro 3.009,27 per far fronte ai lavori di cui alla relazione tecnica e relativo computo metrico rimessi con Prot. n. 254 del 29.01.2005;
- di dare atto che i suddetti fondi non transitano attraverso il Bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
 RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
 CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
 TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
 SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
 URBANE

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DC7/47:

**Comunità Montana Valsangro zona "S"
 L.R. 64/99. PRU "Adeguamento e ristrutturazione del fabbricato adibito a Casalbergo anziani nel Comune di Bomba". Autorizzazione all'utilizzo delle economie di gara dell'edilizia sovvenzionata ammontanti ad euro 28.365,68.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di autorizzare la Comunità Montana Valsangro Zona "S" all'utilizzo dei ribassi d'asta di euro 28.365,68 del PRU, edilizia sovvenzionata, finanziato con deliberazione della G.R. n. 532 del 12.07.2002 per l'esecuzione dei lavori meglio specificati dalla Direzione dei Lavori con nota del 10.03.2005;
- di dare atto che i finanziamenti di che trattasi non transitano attraverso il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
 RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
 CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
 TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
 URBANE

DETERMINAZIONE 21.03.2005, n. DC7/52:

Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Ater della Provincia dell'Aquila e Lanciano per il contenimento dei consumi energetici sul patrimonio residenziale delle ATER.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di impegnare e liquidare la somma di euro 56.745,00 pari al 13% dell'importo spettante sul programma esecutivo di euro 750.000,00 derivante dall'attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e le Ater di L'Aquila e di Lanciano per la riduzione dei consumi energetici sul patrimonio residenziale delle Ater – DGR n. 527 del 23.07.2003;
- di dare atto che i suddetti fondi trovano capienza sugli accantonamenti disposti sul Cap. 262315 "Fondo speciale di rotazione per acquisizione aree e urbanizzazioni – art. 5 L. 17.2.1992, n. 179" che presenta una disponibilità di euro 733.253,41;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria a Credito a disporre il pagamento della somma di euro 56.745,00 a favore dell'Ater dell'Aquila mediante accredito presso la Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila – Sede – sul conto di Tesoreria IT 11° 06040 03601 000000040060.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA

RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 24.03.2005, n. DC7/54:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Vasto (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Vasto a riservare in via provvisoria, per un periodo limitato a che lo stesso Comune reperisca autonomamente idoneo alloggio tra quelli di proprietà comunale e, comunque, per un periodo massimo di 2 anni, l'alloggio ERP di proprietà dell'ATER di Lanciano, al Sig. Carabba Antonio sito in Vasto – località Punta Penna – Via Penna Luce, di cui alla delibera n. 135 del 10.03.2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 24.03.2005, n. DC7/55:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Montesilvano (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Montesilvano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, due alloggi ERP ai Sig.ri Di Giuseppe Raffaele e Di Censo Rachele siti in Montesilvano – di cui alla delibera n. 217 del 17.06.2004;
- di impegnare il Comune di Montesilvano, per quanto di competenza, a norma e nel rispetto della L.R. 25.10.1996 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni, a procedere, nel più breve tempo possibile, a formalizzare l'ubicazione degli alloggi da destinare ai suddetti richiedenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 08.03.2005, n. DC6 Esp/132:

Espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di San Salvo (CH) in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese – Vasto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Vista l'istanza n. 00932 del 1.03.2005 con la quale il Consorzio per L'Area di Sviluppo Industriale del Vastese -Vasto - chiede l'emissione del provvedimento di espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di San Salvo (CH) per l'esecuzione dei lavori di costruzione di uno stabilimento industriale, per la produzione di elementi prefabbricati in cemento - Ditta EDILTRESTE snc di Chiacchia Renato & C.;

Omissis

DISPONE

A favore del Consorzio per L'Area di Sviluppo Industriale del Vastese -Vasto - l'espropriazione degli immobili, di cui agli allegati elenchi che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessari per i lavori di costruzione di uno stabilimento industriale, per la produzione di elementi prefabbricati in cemento - Ditta EDILTRESTE snc di Chiacchia Renato & C, siti nel Comune di San Salvo (CH);

La validità del presente provvedimento è riferita alle Ditte corrispondenti con quelle degli elenchi di cui al citato decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 146 del 4.06.2002 di occupazione d'urgenza;

La presente determinazione deve essere notificata, a cura ed a spese dell'Ente espropriante, ai proprietari catastali - singolarmente per quel che concerne le rispettive indennità - nelle forme degli atti processuali civili, e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in termini d'urgenza.

Copia della presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Il presente provvedimento ha carattere definitivo;

Avverso di esso è ammesso ricorso al T. A. R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Elio Iagnemma

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC6 Esp/133:

Espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Avezzano (AQ) in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Vista l'istanza n. 797 del 03.03.2005 con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano (AQ) - chiede l'emissione del provvedimento di espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Avezzano (AQ) per l'esecuzione dei lavori di ampliamento strada di accesso al fabbricato per attività artigianale di produzione stampati di vario genere - Ditta L.C.L. s.a.s. di Nadia Silvestri & C.;

Omissis

DISPONE

A favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano (AQ), l'espropriazione

degli immobili di cui agli allegati elenchi che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessari per i lavori di ampliamento strada di accesso al fabbricato per attività artigianale di produzione stampati di vario genere - Ditta L. C. L. s.a.s. di Nadia Silvestri & C. - siti nel Comune di Avezzano;

La validità del presente provvedimento è riferita alle Ditte corrispondenti con quelle degli elenchi di cui al citato decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 287 del 27.12.2002 di occupazione d'urgenza;

La presente determinazione deve essere notificata, a cura ed a spese dell'Ente espropriante, ai proprietari catastali - singolarmente per quel che concerne le rispettive indennità - nelle forme degli atti processuali civili, e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in termini d'urgenza.

Copia della presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Il presente provvedimento ha carattere definitivo;

Avverso di esso è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Elio Iagnemma

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DC6 Esp/134:

Provvedimento di pagamento diretto delle indennità dovute agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Avezzano (AQ) da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Vista l'istanza n. 670 del 21.2.2005 con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano chiede l'emissione del provvedimento di pagamento diretto - previsto dal 3° comma dell'art. 12 della Legge 865/71 - delle indennità dovute agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Avezzano (AQ) per i lavori di realizzazione di un laboratorio per prove su materiali da costruzione - della Ditta MAR TEST S.a.s. di Tagliacozzo (AQ);

Omissis

DISPONE

1. E' fatto obbligo al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano (AQ) di pagare, previo accertamento della proprietà e libertà dei beni espropriandi, le indennità accettate dalle menzionate Ditte di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Gli importi sopra indicati non comprendono i rimborsi dovuti alle Ditte espropriande per qualsiasi somma pagata, in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 16 della citata Legge 865/71 e, pertanto, resta a carico dell'Ente espropriante l'obbligo di liquidarli agli interessati;
3. L'Ente espropriante dovrà informare tempestivamente il Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione OO.PP. della Giunta Re-

gionale, della esecuzione della presente determinazione, trasmettendo copia della ricevuta del pagamento effettuato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Elio Iagnemma

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.03.2005, n. DD7/16:
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente ordinanza.

L'Aquila, li 22.03.2005

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VACANTE

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

Segue Allegato

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2005**

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo
67100 L'Aquila



Pagina 1 di 2

| N° Alto | | 22/03/2005 | | Esecutività | | Esecutività | | CASSA | | |
|---------|------------|------------|------|-------------|-----------|--|--------------|-----------------|--------------|-----------------|
| DDF 16 | | | | Esecutiva | | Esecutiva | | | | |
| Tipo | Cod. Mecc. | Cap. | Art. | Str. Amm. | Data Atto | Descrizione | IN AUMENTO | IN DIMINUIZIONE | IN AUMENTO | IN DIMINUIZIONE |
| S | 02.02.004 | 16331 | 1 | DA.00.00 | | REALIZZAZIONE PROGETTI PER L'AREA VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO E CONSORZIO INDUSTRIALE DI SULMONA PER OPERE INFRASTRUTTURALI ART.24 L.R.10.5.2002, N.7 | 1.561.355,00 | | 1.561.355,00 | |
| S | 02.02.010 | 16484 | 1 | DE.01.00 | | COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI CO-MUNITARI. | 1.460.687,60 | | 1.460.687,60 | |
| S | 11.02.004 | 56428 | 1 | DL.09.00 | | ATTIVITA' FORMATIVE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE ED ALTRI INTERVENTI ASCRIVIBILI A TITOLO DELL'OBIETTIVO 3 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 L.R. 11/195 | 169.584,16 | | 169.584,16 | |
| S | 10.02.004 | 66421 | 1 | DM.08.00 | | INTERVENTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE DI ENTI LO-CALI O DI INTERESSE LOCALE - L.R. 1.6.1977 N.22.L.R. 31.8.1978 N.52, L.R. 24.11.1981, N.54 E L.R.16.9.1 | 47.000,00 | | 47.000,00 | |
| S | 07.02.002 | 116346 | 1 | DH.16.00 | | INTERVENTI DI FORESTAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLE LL.RR. N. 28/94 E 106/94 | 2.520.422,93 | | 2.520.422,93 | |
| S | 05.02.002 | 156102 | 1 | DN.04.00 | | INTERVENTI PER OPERE IDRAULICHE DI 2°, 3°, 4° E 5° CATEGORIA E NON CLASSIFICATE - T.U. 25.7.1904 N.523 E D.P.R. 24.7.1977 N. 616. | 1.168,11 | | 1.168,11 | |
| S | 05.02.002 | 156107 | 1 | SB.02.00 | | OPERE DI DIFESA DEL SUOLO - ART. 10 LETTERE F) LEGGE 18.5.1989, N. 183. | 540.000,00 | | 540.000,00 | |
| S | 04.02.001 | 156368 | 1 | DC.08.00 | | CONTRIBUTI AI COMUNI PER OPERE ED INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE PER L'ANNO 2001 -L.R. 4 OTTOBRE 2001, N. 53 | 87.797,66 | | 87.797,66 | |
| S | 05.02.013 | 156399 | 1 | DN.00.00 | | FONDO PER L'ATTIVITA' DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMATRIENNALE D'INTERVENTO - ART. 16 L. 183/89 E ART17 L.R. | 630.000,60 | | 630.000,60 | |
| S | 04.02.003 | 166387 | 1 | DI.01.00 | | FINANZIAMENTO AL CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO PER LA COSTRUZIONE DI UN ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DI PIANO DI SACCO - CITTA' S. ANGE | 30.987,41 | | 30.987,41 | |





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2005

Pagina 2 di 2

| N° Atto | Cod. Mecc. | Cap. | Art. | Str. Atm. | Data Atto | Descrizione | Esecutività | | COMPETENZA | | CASSA | |
|----------------|------------|--------|------|-----------|------------|---|--------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|
| | | | | | | | 22/03/2005 | Esecutiva | IN AUMENTO | IN DIMINUIZIONE | IN AUMENTO | IN DIMINUIZIONE |
| S | 06.02.001 | 186441 | 1 | DE.07.00 | 22/03/2005 | INTERVENTI DI ESCAVAZIONE DEI FONDALI DEI PORTI ABRUZZESI - L.R. 29/2002 | 368.124,64 | | 368.124,64 | | 368.124,64 | |
| S | 09.02.001 | 246434 | 1 | DF.05.00 | | INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLA ATTIVITÀ ALBERGHIERA LR 30.11.1989N. 99 | 655.343,37 | | 655.343,37 | | 655.343,37 | |
| S | 05.02.014 | 276320 | 1 | DN.00.00 | | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA FORMAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI L.R. 10/07/1984 N. 43 MODIFICATA DALLA L.R. 17/05/1985 N. 57, 29/05/1987 N. 23 E 24/03/1988 N. 35 | 2.065,83 | | 2.065,83 | | 2.065,83 | |
| S | 05.02.005 | 276421 | 1 | DN.08.00 | | LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA E PER INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI | 41.930,70 | | 41.930,70 | | 41.930,70 | |
| S | 08.02.006 | 286436 | 1 | DI.01.00 | | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO INDUSTRIALE DI TERAMO ART. 1 COMMA 20 L.R. 7/2002 | 504.000,00 | | 504.000,00 | | 504.000,00 | |
| S | 15.02.003 | 323500 | 1 | DD.07.00 | | FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PER INTAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A | 8.620.468,01 | 8.620.468,01 | 8.620.468,01 | 8.620.468,01 | 8.620.468,01 | 8.620.468,01 |
| TOTALI SPESA | | | | | | | 8.620.468,01 | 8.620.468,01 | 8.620.468,01 | 8.620.468,01 | 8.620.468,01 | 8.620.468,01 |
| TOTALI ENTRATA | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.03.2005, n. DD7/17:

**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel

prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 22 marzo 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

VACANTE

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Iovino

Segue Allegato

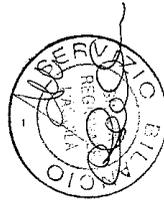


Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2005

Pagina 2 di 2

| Tipo | Cod. Mecc. | Cap. | Art. | Str. Anm. | Data Atto | 22/03/2005 | Esecutività | Esecutiva | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|------------|--------|------|-----------|-----------|------------|-------------|-----------|--------------|----------------|--------------|----------------|
| | | | | | | | | | IN AUMENTO | IN DIMINUZIONE | IN AUMENTO | IN DIMINUZIONE |
| S | 15.01.002 | 321920 | 1 | DD.07.00 | | | | | 1.048.739,26 | 1.048.739,26 | | 1.048.739,26 |
| FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L | | | | | | | | | | | | |
| TOTALI SPESA | | | | | | | | | 1.048.739,26 | 1.048.739,26 | 1.048.739,26 | 1.048.739,26 |
| TOTALI ENTRATA | | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE ED
ATTIVITÀ TERRITORIALI SANITARIE

DETERMINAZIONE 15.02.2005, n. DG5/229:

Società “Static di Pescara S.r.l.” sita in Via R. Paolucci n. 3 – Pescara – Autorizzazione testi di pubblicità sanitaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per tutto quanto in premessa -

1. di autorizzare la Società “Static di Pescara s.r.l.”, sita in Via R. Paolucci, n. 3 - Pescara, alla diffusione dei messaggi di pubblicità sanitaria così come indicati nel nulla-osta dell’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pescara rilasciato con nota n. 3036 del 27 ottobre 2004, allegato al presente provvedimento, precisando che:

- gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere espressamente citati in calce ai suddetti testi;
- la diffusione degli annunci di forma e di contenuto diversi da quelli autorizzati è sanzionabile, in via amministrativa, secondo la modalità di cui al citato art. 5 così come modificato dall’art. 3 della legge n. 42 del 26 febbraio 1999.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE ED
ATTIVITÀ TERRITORIALI SANITARIE

DETERMINAZIONE 01.03.2005, n. DG5/231:

Società Laboratorio di analisi chimico-cliniche “Alfa” s.n.c. Via G. Marconi, 139 – Pescara – Presa d’atto del trasferimento dei locali del laboratorio di analisi chimico-cliniche in Via Savonarola, n. 24 – Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa

- di prendere atto del trasferimento dei locali del Laboratorio di analisi chimico-cliniche “Alfa” da Via Marconi 139 Pescara in Via Savonarola, del medesimo Comune.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DG11/70:

Variazione della Ragione Sociale, Ditta “Marrone Rocco” che assume denominazione “DI EMME S.a.s. di Ferrito Marianna e C.” con sede in Via delle Querce, 26 Comune di Pizzoli (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -
- Che la ragione sociale dello stabilimento già iscritto all’elenco regionale di cui al D.Lgvo 286/94 e successive modifiche con il numero 20/M della ditta Marrone Rocco è variato

a favore della ditta Diemme s.a.s. di Ferritto Marianna e c. Località S. Giovanni del Comune di Cagnano Amiterno (AQ); lo stabilimento rimane iscritto negli speciali registri previsti dalle normative di riferimento;

- Che la Sig.ra Ferritto Marianna in qualità di Legale rappresentante della ditta diemme s.a.s. che per gli effetti del presente Atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo dell'omonimo stabilimento sito in località S. Giovanni del Comune di Cagnano Amiterno (AQ) - è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale, per il tramite della U.S.L. territorialmente competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
- di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.
- la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,
ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.03.2005, n. DF3/27:

Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e successive modifiche e integrazioni - Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 - Ditta La Coccinella S.r.l. - Sede legale: Via Alcide De Gasperi n. 337B - 66054 Vasto (CH) - Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di termodistruzione di rifiuti sanitari, da ubicare nella Zona Industriale del Comune di Sulmona (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 art. 27 e successive modifiche e integrazioni - Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 - il progetto presentato dalla Ditta "LA COCCINELLA" S.r.l. - Sede legale: Via Alcide De Gasperi n. 33/B - 66054 VASTO (CH) per la realizzazione ed esercizio di un impianto di termodistruzione di rifiuti sanitari, da ubicare nella Zona Industriale del Comune di Sulmona (AQ), identificabile nel N.C.T. dello stesso al Foglio n. 9 Particelle nn. 155, 159, 160, 334, 161, 162, 296, 163, per una superficie complessiva di mq 6.000 circa, in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito riportati:

Mese di Gennaio Anno 2003

- Allegato n. 1 - Relazione tecnica;
- Allegato n. 2 - Integrazioni alla relazione tecnica;
- Allegato n. 3 - Studio geologico;
- Allegato n. 4 - Cartografia e fotografie;

Mese di Marzo Anno 2003

- Allegato n. 5 - Relazione tecnica e giuridica commissionate dall'Amministrazione Comunale di Sulmona con nostre controdeduzioni;
- Allegato n. 6 - Piano di gestione dell'impianto;
- Allegato n. 7 - Tavola - Planimetria Pianta, Prospetti e Sezione scala 1:200;
- Allegato n. 8 - Carte tematiche scala 1:200;
- Allegato n. 9 - Ortofotocarta scala 1:10.000;

Mese di Settembre Anno 2004

Allegato n. 10 - Tavola – Ubicazione dell'impianto

Mese di Ottobre Anno 2004

Allegato n. 11 - Relazione idrogeologica

- 2) di autorizzare la Ditta "LA COCCINELLA" S.r.l. a realizzare, ai sensi del predetto art. 27 D.Lgs. 22/97, il progetto di cui al punto 1);
- 3) di stabilire che l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto è concessa per un periodo pari ad anni due dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo richiesta di proroga motivata, da inoltrare nei termini

di legge alla Direzione Regionale Turismo Ambiente Energia, Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolanciano, 75 - Pescara;

- 4) di autorizzare la Ditta in oggetto, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 22/97, all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1) alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:
 - della Direzione Territorio Urbanistica BB.AA. Parchi Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici – Servizio Aree Protette Beni Ambientali Storico Architettonici e V.I.A. n. 11736/01 del 11.01.2002, nella quale si esprime parere tecnico favorevole al progetto presentato, e per i seguenti codici C.E.R.:

| CODICI C.E.R. | DESCRIZIONE |
|---------------|---|
| 18 01 01 | Oggetti da taglio (eccetto 18 01 03) |
| 18 01 02 | Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03) |
| 18 01 03* | Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni |
| 18 01 04 | Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici) |
| 18 02 01 | Oggetti da taglio (eccetto 18 02 02) |
| 18 02 02* | Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni |
| 18 02 03 | Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni |
| 18 01 06* | Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose |
| 18 01 07 | Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06 |
| 18 01 08* | Medicinali citotossici e citostatici |
| 18 01 09 | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08 |
| 18 02 05* | Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose |
| 18 02 06 | Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 |
| 18 02 07* | Medicinali citotossici e citostatici |
| 18 02 08 | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07 |

per una quantità di 200 Kg/h pari a 4800 Kg/g = 4.8 t/g.

a condizione che vengano realizzati gli accorgimenti di monitoraggio previsti nello SIA eventualmente integrati con indicazioni provenienti dalle altre Pubbliche Amministrazioni ed autorità competenti in materia. In particolare in caso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, da parte del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale e SINA della Direzione Turismo Ambiente ed Energia, essa dovrà contenere indicazioni sulla corretta conservazione dei dati rilevati da parte della Ditta stessa (Archivio di dati – DB);

- 5) di stabilire che l'autorizzazione all'esercizio, di cui al precedente punto 4), è concessa per un periodo di anni cinque dalla data di avvio dell'impianto, comunicata in n. tre copie originali o in numero tre copie dichiarate conformi all'originale) nelle forme e nei modi previsti al comma 3, dell'art. 22, della L.R. 28.4.2000, n. 83, ed è prorogabile con le modalità previste dall'art. 24 comma 5 della predetta L.R. n. 83/00;
- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di prescrivere altresì, il rispetto delle condizioni di cui al:
 - D.M. 19.11.1997 n. 503 art. 3, comma 1;
 - D.M. 25.02.2000 n. 124;
 - D.P.R. 15.07.2003 n. 254;
- 8) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il be-

nessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - è vietata la miscelazione dei rifiuti pericolosi e/o lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possano dar luogo a reazioni indesiderate. Tale divieto vale anche nel caso di incompatibilità tra rifiuti suddetti e qualsiasi altro tipo di materiale o merce stoccata;
- 9) di richiamare la Ditta autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di L'Aquila e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila, di una comunicazione concernente la quantità di ri-

- fiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 10) di richiamare, la Ditta "La Coccinella" S.r.l. a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 83/2000 art. 28 e art. 29;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. n. 22/97;
- 12) di obbligare la Ditta "La Coccinella" S.r.l. beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, polizza assicurativa a favore della regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme) a copertura di eventuali danni ambientali pari a Euro 518.000,00 (cinquecentodiciottomilaeuro, 00 centesimi); la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Sulmona (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 14) di notificare ai sensi di legge copia del presente provvedimento alla Ditta "LA COCCINELLA" S.r.l. - Sede legale: Via Alcide De Gasperi n. 33/B - 66054 VASTO (CH);

- 15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Massimo Di Giacinto

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,
ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.03.2005, n. DF3/29:

Comune di Chieti. Discarica sita in loc. Casoni. Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 83/00. Integrazione dell'autorizzazione regionale n. 57 del 13.06.01.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

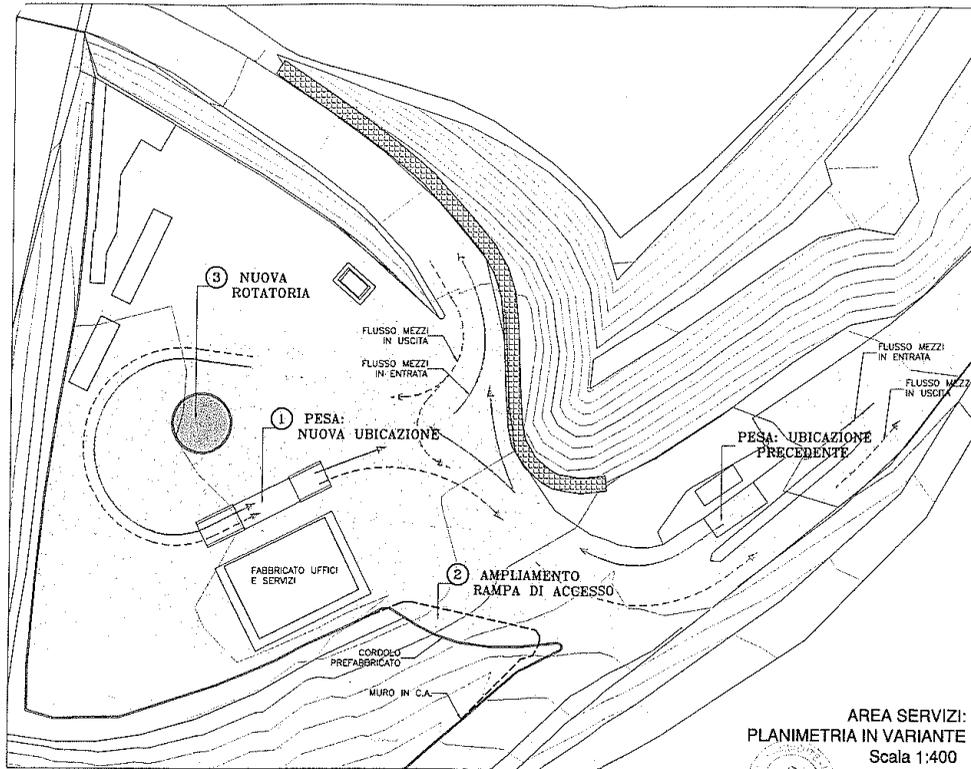
1. di stabilire che l'attuale consistenza impiantistica venga modificata in modo non sostanziale dalle variazioni indicate nella planimetria in variante a firma del progettista e del direttore dei lavori, datata 16/11/04, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, di cui all'allegato n. 1;
2. di notificare ai sensi di legge, copia del presente provvedimento al Comune di Chieti - VII Settore Ecologia ed Ambiente - via delle Robinie, 5 - 66100 Chieti;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Chieti e all'ARTA (Dipartimento Provinciale di Chieti);
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

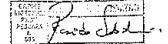
Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Massimo Di Giacinto

Segue Allegato



IL PROGETTISTA :
Ing. Ricardo Sabatini



IL DIRETTORE DEI LAVORI :
Ing. Giovanni Leve



AREA SERVIZI:
PLANIMETRIA IN VARIANTE
Scala 1:400



10.11.2004
16.11.2004

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

COMUNITÀ MONTANA
MEDIO SANGRO - ZONA R QUADRI (CH)

Avviso di deposito presso la segreteria del Comune di Quadri degli atti interessanti il procedimento espropriativo dei lavori di: Parco Archeologico di Trebula recupero, restauro e valorizzazione nel Comune di Quadri (CH).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL
PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 11 del T.U. DPR n. 327/01

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale di Quadri n. 10 del 01/03/2005, esecutiva, con la quale, tra l'altro è stato avviato il procedimento espropriativo degli immobili interessati dai lavori di cui sopra in esecuzione al vincolo preordinato all'esproprio di cui al PRE del Comune di Quadri.

RENDE NOTO

che sono depositati nella segreteria del Comune di Quadri per 30 giorni consecutivi, dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul *B.U.R.A.* i seguenti atti:

- 1) Relazione Tecnica illustrativa;
- 2) Piano Particellare di Esproprio con annesso elenco ditte;

che entro tale termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* gli interessati possono presentare osservazioni scritte, depositandole nella segreteria del Comune di Quadri;

Che copia del presente avviso sarà notificato agli espropriandi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Palmieri Guglielmo

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.1.05. Progetto preliminare per il recupero dell'ex lavatoio comunale e creazione di un centro di informazione e accoglienza visitatori. Variante urbanistica ex art. 1 legge 3.1.78 n. 1. Esame osservazioni ed approvazione.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Preliminarmente di prendere atto delle dichiarazioni rese dai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 70/95 e s.m.i., che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Prendere atto che non sono pervenute osservazioni alla Variante urbanistica, adottata ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1/1978, della U.C.I.S. n. 2 dell'Area di Studio n. 5 del vigente Piano di Recupero, così come definita alla Scheda Urbanistica allegata al progetto preliminare di Recupero dell'ex Lavatoio Comunale e creazione di un centro di informazione e di accoglienza visitatori" approvato con deliberazione di C.C. n. 23/2003.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 1 - commi 4 e 5 - della legge n. 1/1978 e dell'art. 8 - comma 6 - della legge n. 167/1962 la Variante urbanistica della U.C.I.S. n. 2 dell'Area di Studio n. 5 del vigente Piano di Recupero, così come definita dalla Scheda

Urbanistica allegata al progetto preliminare approvato con deliberazione di C.C. n. 23/2003.

4. Di pubblicare l'estratto della presente deliberazione sul *B.U.R.A.* ai fini della efficace esecutività della variante.
5. Dichiarare con separata votazione e con voti favorevoli unanimi la presente deliberazione urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

F.to ing. Umberto Murolo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to dott. Angelo Caruso

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Franca Colella

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22.1.2005 avente ad oggetto: "Esecuzione deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2004. Variante urbanistica immobile censito al foglio 52, particella 237 ricadente nel Piano Particolareggiato della zona "H" (Industri e artigianato)". Esame Osservazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

ai sensi dell'art. 43 della LR 11/99 e degli artt. 20 e 21 della LR 27/4/95, n. 70

DELIBERA

- 1) Preliminarmente di prendere atto delle dichiarazioni rese dai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 70/95 e s.m.i., che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

- 2) Prendere atto che non sono pervenute osservazioni alla variante urbanistica adottata ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. n. 70/95 e s.m.i. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28/04/04.
- 3) E' approvata la variante urbanistica della particella n. 237 del foglio 52 nel senso che la originaria previsione di "zona di completamento" viene sostituita dalla previsione urbanistica di "zona D/R" disciplinata dall'art. 14 delle vigenti NTA del piano particolareggiato della zona H.
- 4) Dichiarare con separata votazione e con 13 (tredici) voti favorevoli e n. 1 (uno) astenuto (Gaetano Biasella) espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000.

F.to IL PRESIDENTE

Ing. Umberto Murolo

F.to IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Angelo Caruso

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Franca Colella

COMUNE DI FARA SAN MARTINO (CH)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 9 febbraio 2005 ad oggetto: Lavori di costruzione di un capannone da destinare ad attività artigianale - Ditta D'Eramo Domenico. Variante al P.R.G. ai sensi del D.P.R. 20.10.1998 n. 447 art. 5 comma 2.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 5 comma 2, del D.P.R. 20.10.1998, n. 447 nel testo in vigore, il progetto per la "Costruzione di un fabbricato da adibire ad uso artigianale", in località Mezze Macchie, della ditta D'ERAMO Domenico, su terreno individuato catastalmente dalle particelle n. 61 - 62 - 63 - 64 - 66 - 67 - 68 - 69 del foglio di mappa n. 18 di questo Comune, in relazione all'esito favorevole della conferenza di servizi tenutasi in data 2 febbraio 2005;
- di dare atto che tale variante, approvata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., è attinente al provvedimento conclusivo da rilasciare in base al progetto presentato dalla ditta D'ERAMO Domenico, con sede in Fara San Martino, da parte dello Sportello Unico dell'Associazione tra Enti Locali per l'Attuazione del Patto Territoriale Sangro - Aventino.

Omissis

IL SINDACO
F.to Antonio Tavani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Liana Volpi

COMUNE DI ORTONA (CH)

Ampliamento di concessione demaniale per risanamento del sovrastante capannone prefabbricato, nonché realizzazione di nuova recinzione. Ditta Recchi Luigi & Figli. Approvazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e S.M.I. . Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale seduta del 14.02.2005 n. 5.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per le ragioni in premessa

1. di approvare, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni, costituita dai seguenti elaborati:
 - Tavola 1 composta da:
 - Relazione Tecnica
 - Documentazione Fotografica
 - Inquadramento Territoriale
 - Corografia
 - Planimetria Generale del Porto
 - Inquadramento catastale - Urbanistico
 - Stralcio Piano Paesistico
 - Tavola 2 composta da:
 - Inquadramento Territoriale lotto oggetto d'intervento (planimetria particolareggiata)
 - Piante - Prospetti - Sezioni Fabbricato da risanare
 - Tavola 3 composta da:
 - Inquadramento Territoriale lotto oggetto d'intervento (planimetria particolareggiata)
 - Piante - Prospetti - Sezioni Fabbricato da risanare
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*, a totale spese del richiedente, e venga trasmessa al Responsabile del Procedimento SUAP, unitamente a una copia della documentazione

prodotta e approvata con la presente deliberazione.

Omissis

COMUNE DI PAGLIETA (CH)

Decreto di proroga in data 15.12.2004, n. 2300 di prot. Ditta Di Florio Geom. C. Lorenzo di Paglieta. Proroga.

Omissis

DECRETA

di accordare alla Ditta DI FLORIO Geom. C. Lorenzo una proroga di anni 2 (due), a decorrere dal 6 marzo 2004.

Restano fermi ed invariati obblighi, prescrizioni e quant'altro previsto e prescritto nei decreti comunali n. 1390/1998 e n. 6202/2001.

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi prescritti dalla legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL TECNICO COMUNALE
Geom. Bruno Di Lallo

COMUNE DI PENNE (PE)

Realizzazione edificio per ampliamento attività commerciale in variante allo strumento urbanistico: Ditta Pignoli Alberto. Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07.02.2005.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 15, favorevoli n. 13, contrari n. 1, astenuti n. 1

DELIBERA

Di auto approvare ai sensi dell'art. 43 della legge Regionale n. 11/99 modificato dalla L.R. 26/2000, il progetto in variante al P.R.G. per la realizzazione di un "edificio per ampliamento attività commerciale in variante allo strumento urbanistico Ditta Pignoli Alberto, in contrada Costa Comarchia."

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TECNICO MANUTENTIVO
Ing. Piero Antonacci

COMUNE DI PIANELLA (PE)

Lavori di completamento della viabilità in Castellana. Progetto definitivo/esecutivo. Presa d'atto del parere favorevole della Provincia ed adempimenti ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del DPR 327/2001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO

Visto l'art. 19 del DPR 327/2001

Vista la L.R. 11/1999 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con delibera n. 8 del 01/03/2005, esecutiva nei modi di Legge, ai sensi del comma 4° dell'art. 19 del DPR 327/2001 ha disposto l'efficacia della deliberazione consiliare n. 80 del 29/11/2004 di approvazione del progetto in oggetto, ai fini dell'adozione di Variante Urbanistica.

Pianella, li 23 marzo 2005

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Arch. Loredana Scotolati

COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)
Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente (P.R.P.E.) della zona "A" – Centro storico (rione Dentro La Terra). Esame osservazione ed approvazione definitiva. Deliberazione originale di Consiglio Comunale n. 37 del Reg. data 22.12.2004.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere l'osservazione prodotta in data 18.11.2004 prot. n. 11767, dalla Sig.ra Pizzoferrato Elisa Maria;

Con successiva votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

presenti n. 7 consiglieri

astenuti n. 1 (Leombruni Alfredo)

votanti n. 6

con l'unanimità dei voti espressi in forma palese

DELIBERA

- di approvare definitivamente il Piano di recupero del Patrimonio Edilizio Esistente (P.R.P.E.) della zona "A" – Centro Storico (rione dentro la Terra).

Omissis

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI
MARSI (AQ)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2004. Approvazione Piano di recupero zona Via A. Diaz – Via Badia.

Omissis

DELIBERA

- di approvare il Piano di Recupero Zona Via A. Diaz – Via Badia, adeguato alle osservazioni sopra riportate composto dai seguenti elaborati:

1) Elaborato n. 1: Relazione del P.R.P.E. – Previsione di massima della spesa occorrenti;

2) Elaborato n. 2: TAV. 2a – Planimetrie catastali e P.R.G. – Elenco dei proprietari;

TAV. 2b – Rilievi: Planivolumetrico – altimetrico;

TAV. 2c – Rilievo degli immobili e categorie di degrado;

TAV. 2d: Documentazione fotografica e schede di indagine;

3) Elaborato n. 3: TAV. 3a: Modalità e procedure d'intervento;

TAV. 3b: Profilo altimetrico e U.MI.;

TAV. 3c: Tipologie edilizie e planivolumetrico;

4) Norme Tecniche di Attuazione;

- dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Rag. Luciano Sassi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Di Cristofano

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA
VIBRATA (TE)

**Avviso di deposito variante art. 11 NTA
del PRE.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA,
AMBIENTE E TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della
L.R. 18/83, modificata ed integrata con L.R.
27/04/1995, n. 70;

RENDE NOTO

che nella Segreteria Comunale è depositata
la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8
del 10/03/05, avente per oggetto "ADOZIONE
VARIANTE ALL'ART. 11 DELLE NORME
TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO
REGOLATORE ESECUTIVO", per la durata
di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a
partire dalla data di pubblicazione del presente
avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione
Abruzzo*.

Durante il periodo di deposito chiunque può
presentare osservazioni alla variante così come
sopra adottata, in duplice copia, di cui una su
carta legale del valore corrente, al protocollo
generale del Comune.

Pertanto, le osservazioni presentate dopo il
45° giorno, anche sotto forma di istanze, propo-
ste o contributo, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE
Ing. Maria Angela Mastropietro

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA
VIBRATA (TE)

**Approvazione definitiva Varianti al
P.R.E. n. 1 n. 2.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA,
AMBIENTE E TERRITORIO

Vista la L.R. 18/83 nel testo in vigore;

Visto l'art. 43 della L.R. 11/99 nel testo in
vigore;

Vista la deliberazione del Consiglio Comu-
nale n. 7 del 10/03/2005;

RENDE NOTO

Che sono state approvate definitivamente le
seguenti varianti al P.R.E. vigente e precisa-
mente: n. 1 - ditta Forlini Pasquale e n. 2 - ditta
Di Matteo Eda.

IL DIRIGENTE
Ing. Maria Angela Mastropietro

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
AVEZZANO (AQ)

VIA I. NEWTON - NUCLEO INDUSTRIALE -
67051 AVEZZANO (AQ)

TEL. 0863/497067 - 509437, FAX 0863/497067
C.F. 81003650660 - P.I. 00256840661

**Espropriazioni per pubblica utilità.
Estratto Decreto di Esproprio Terreni n. 3
del 23 Marzo 2005.**

Ad ogni effetto di legge si rende noto che il
Direttore, Ing. Tommaso Fazi, quale Dirigente
dell'Ufficio Espropriazioni del Consorzio per lo
Sviluppo Industriale di Avezzano, ai sensi
dell'Art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/01 e
successive modificazioni ed integrazioni, con
Decreto di Esproprio n. 3 del 23 Marzo 2005,
ha pronunciato la espropriazione definitiva

delle particelle di terreno site in Avezzano al foglio 58:

| Ditta | Part.n. | Mq. | Ind. di espr. provv. |
|--|---------|------|----------------------|
| DI RENZO Giuseppe n. ad Avezzano il 17.09.1926 | 330 | 2835 | 23.548,93 |
| CROCENZI Maria Luisa n. a Avezzano il 08.03.1939 | 662 | 2669 | 22.170,05 |

occorrenti per la realizzazione di un edificio ad uso artigianale per la produzione di pannelli di legno ed acciaio per l'edilizia da parte della società MADERA di Paolo Petricca S.a.s.

I proprietari dei beni espropriandi sono invitati a comunicare, entro i trenta giorni successivi alla immissione in possesso, fissata il giorno 21/04/2005, la condivisione o meno della determinazione urgente della sopra richiamata indennità provvisoria.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre oppo-

sizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Consorzio, ad avvenuta notifica del Decreto di esproprio riportante l'indennità provvisoria e trascorso il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso a favore del Consorzio dei beni espropriati, dispone il pagamento dell'indennità accettate, senza applicare la riduzione del quaranta per cento di cui all'art. 37, comma 1 del D.P.R. 327/01 e ad avvenuta presentazione della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene ovvero dispone il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e prestiti.

IL CAPO UFFICIO AMM.VO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVI
Franca Pirolo

IL DIRETTORE
DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI
Ing. Tommaso Fazi

CO.SERVICE s.r.l. c/o COMUNE DI CORFINIO
PIAZZA CORFINIO, 2 67030 CORFINIO (AQ)
TEL. 0864/728100

Tariffe di distribuzione gas metano in vigore dal 1.10.2004 (anno termico 2004/2005). Comune di Corfinio.

| | | |
|---------------------------------|---------|------------------|
| Quota variabile | | |
| 1 fascia fino a mc. | 99 | = 0,000000 €/mc. |
| 2 fascia fino a mc. | 493 | = 0,107958 €/mc. |
| 3 fascia fino a mc. | 4.926 | = 0,059434 €/mc. |
| 4 fascia fino a mc. | 73.888 | = 0,042882 €/mc. |
| 5 fascia fino a mc. | 197.035 | = 0,022946 €/mc. |
| 6 fascia fino a mc. | 985.173 | = 0,009780 €/mc. |
| 7 fascia oltre | | = 0,001881 €/mc. |
| Quota addizionale distribuzione | | = 0,001101 €/mc. |
| Quota fissa | | = 30,00 €/anno |
| (uguale per tutte le fasce) | | |

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** – Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. – Fossa (L'Aquila)